



UNIONE
RENO GALLIERA

PIAO 2025-2027

Piano Integrato di Attività e Organizzazione



Indice

Premessa	2
Contesto esterno ed interno.....	3
Sezione 1 Scheda anagrafica dell'Amministrazione.....	5
Sezione 2 Valore pubblico, performance e anticorruzione	10
Sottosezione 2.1 – Valore Pubblico.....	10
2.1.1 Risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati	10
2.1.2 Modalità e azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle pubbliche amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità	18
2.1.3 Procedure da semplificare e reingegnerizzare	21
Sottosezione 2.2 – Performance	49
2.2.1 Obiettivi di semplificazione	49
2.2.2 Obiettivi di digitalizzazione	50
2.2.3 Obiettivi e strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità	51
2.2.4 Obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere	51
Sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza.....	53
Sezione 3 Organizzazione e capitale umano	58
Sottosezione 3.1 – Struttura organizzativa	58
Sottosezione 3.2 – Organizzazione del lavoro agile	58
Sottosezione 3.3 – Piano triennale dei fabbisogni di personale	60
Sezione 4 Monitoraggio	66
Elenco Allegati	
<i>Allegato A – Contesto esterno economico</i>	
<i>Allegato B – Contesto esterno quadro criminologico</i>	
<i>Allegato C – Report obiettivi 2025-2027</i>	
<i>Allegato D – Registro rischi</i>	
<i>Allegato E – Procedura Whistleblowing</i>	
<i>Allegato F – Elenco obblighi sezione amministrazione trasparente</i>	
<i>Allegato G – Approfondimento temi anticorruzione e trasparenza</i>	
<i>Allegato H – Piano azioni positive</i>	
<i>Allegato I – Dettaglio spazi assunzionali</i>	
<i>Allegato L – Modalità di reclutamento</i>	
<i>Allegato M – Dotazione organica</i>	

Premessa

Il Piao (Piano Integrato di attività e organizzazione) è uno strumento unitario, integrato, che sostituisce i piani del passato e li assorbe in uno strumento nuovo, onnicomprensivo, trasversale, che consente un'analisi completa dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione e di tutti gli obiettivi che intende pianificare e raggiungere. Esso mira ad *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa”* e a *“migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese”* attraverso la *“costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi”*.

È stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, il cosiddetto *“Decreto Reclutamento”* convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il Piao persegue la finalità di un maggiore coordinamento e semplificazione dell'attività programmatica dell'ente, assicurando una migliore qualità e trasparenza delle funzioni amministrative rivolte ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders.

Il filo conduttore che collega le varie sezioni del Piao è la missione pubblica di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori attraverso la comunicazione degli obiettivi che si intendono raggiungere attraverso la generazione di *“valore pubblico”* in diversi ambiti.

Il Decreto nr. 132 del 30/06/2022 ha approvato il *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”*.

Il Piao ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro il 31 gennaio, salvo eventuali slittamenti dei termini per l'approvazione del bilancio.

L'Unione ha approvato il bilancio 2025-2027 entro il 31/12/2024, pertanto anche il Piao verrà approvato a termini di legge entro il 31 gennaio 2025.

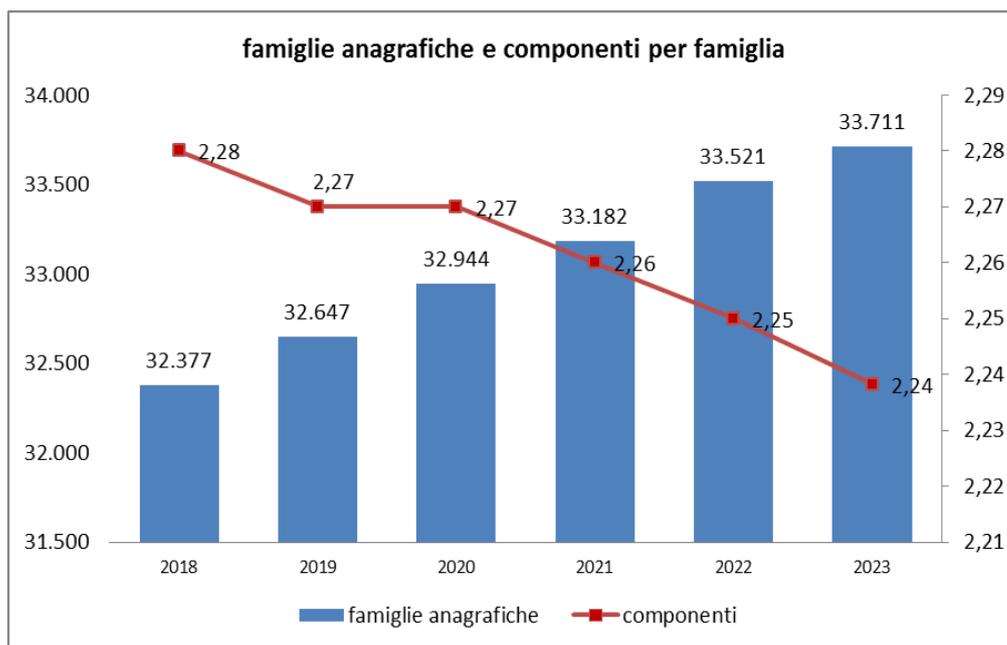
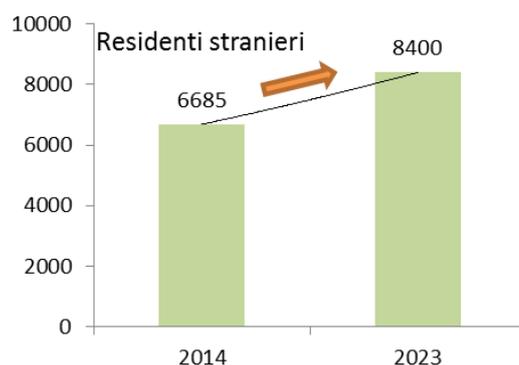
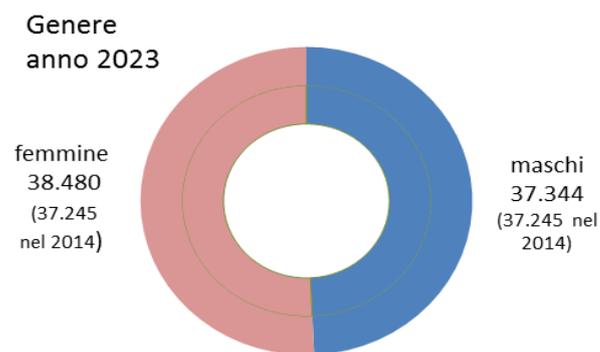
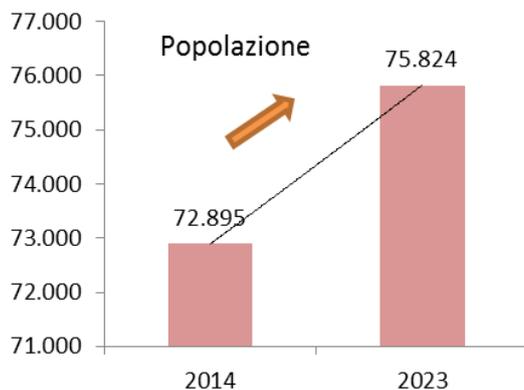
Fondamentale punto di partenza per l'attività di programmazione è la valutazione del contesto economico esterno in combinazione con l'esame del contesto interno dell'ente. Tali analisi sono illustrate di seguito.

Contesto esterno ed interno

La popolazione dell'Unione

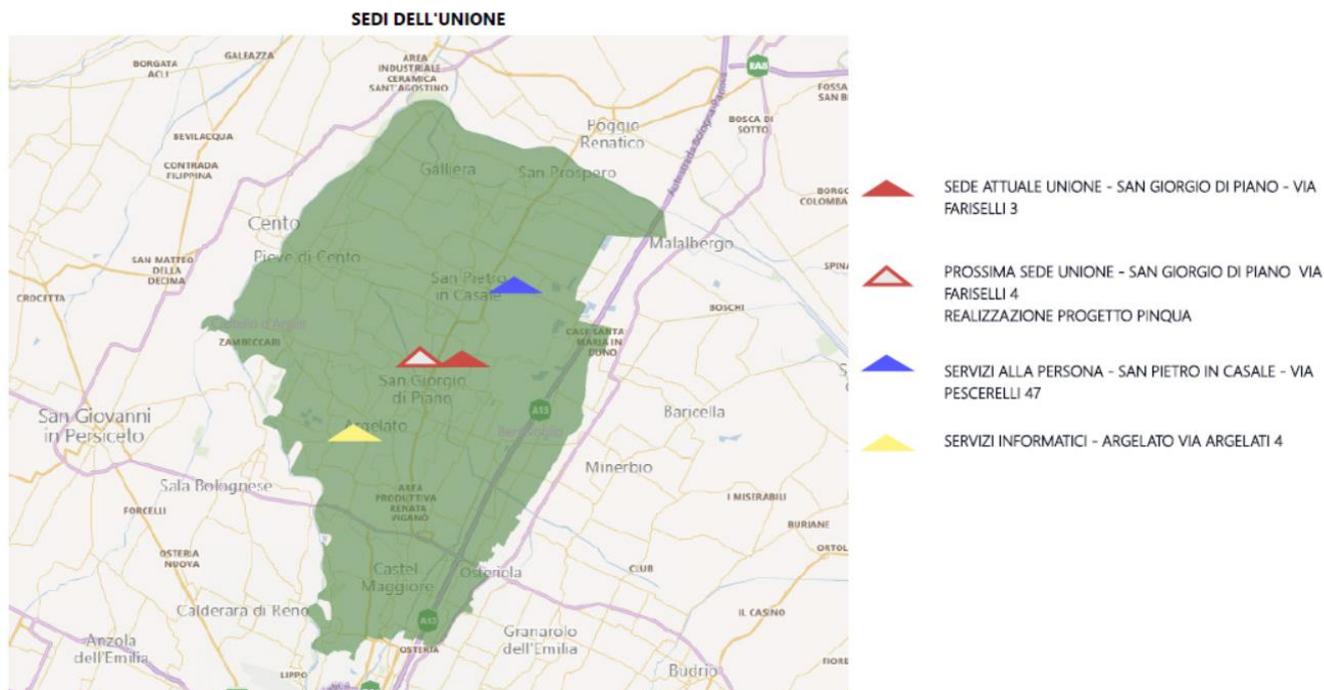
Nascite		
anno	2014	2023
numero	637	498

Morti		
anno	2014	2023
numero	665	837

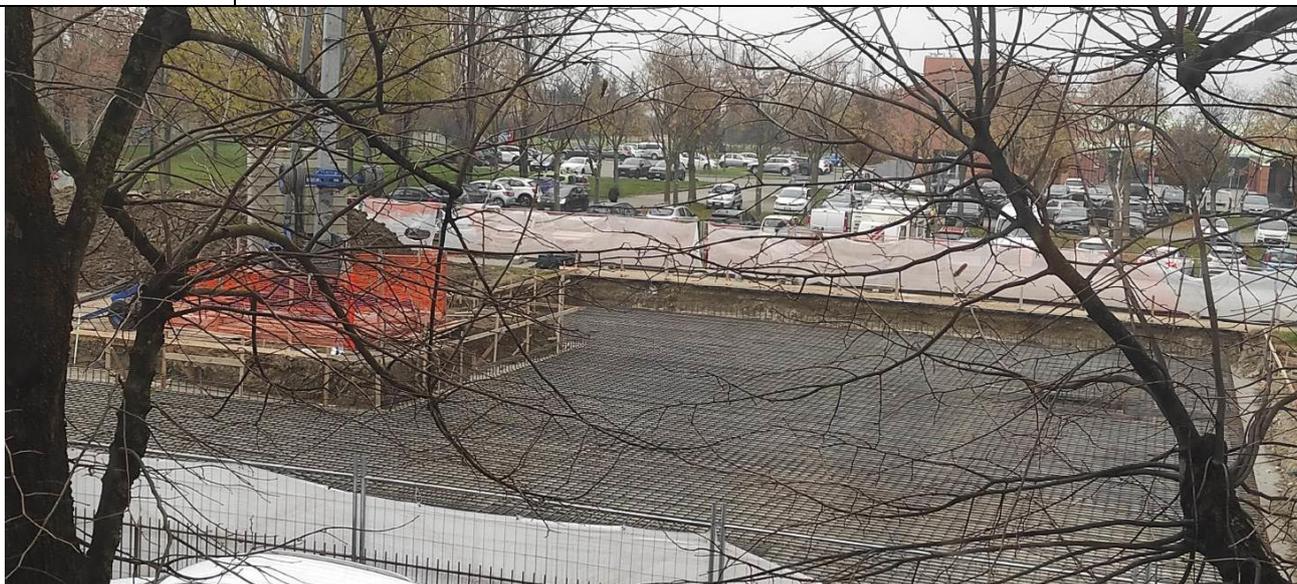


Fonte: Servizio Statistico Reno Galliera

Le sedi dell'Unione



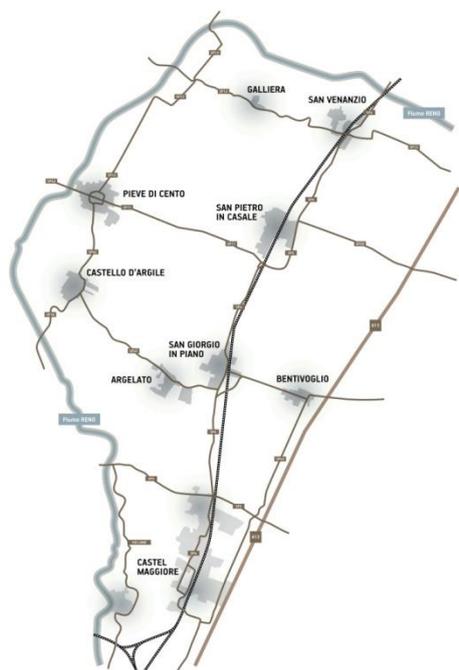
	<p>PROSSIMA SEDE DELL'UNIONE, VIA FARISELLI 4 – REALIZZAZIONE PROGETTO PINQUA</p> <p>IL CANTIERE</p>
--	---



Per altri dettagli si rimanda all'”Analisi strategica delle condizioni interne ed esterne” del DUP 2025-2027 [Link](#)

Sezione 1

Scheda anagrafica dell'Amministrazione



L'Unione Reno Galliera è un Ente di secondo livello, nato nel 2008 dalla precedente esperienza dell'Associazione Intercomunale, su volontà degli otto Comuni fondatori: Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale, tutti nel territorio della Città Metropolitana di Bologna.

Il nome dell'Unione nasce dalla **strada provinciale Galliera** (che unisce Bologna a Ferrara) e dal **fiume Reno** che costeggia i suoi comuni.

L'estensione territoriale della Reno Galliera è pari a 295,56 kmq.

Sono presenti le seguenti infrastrutture:

- **linea ferroviaria** Bologna-Ferrara, con stazioni presenti nei Comuni di Castel Maggiore, Argelato (Funò), San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale e Galliera
- **autostrada A13** con casello autostradale "Bologna Interporto" nel territorio del Comune di Bentivoglio.

Sono presenti un **polo ospedaliero** nel Comune di Bentivoglio e, dal 1 novembre 2023, un Centro di Assistenza e Urgenza (**CAU**) a Budrio.

Si segnala inoltre la presenza di 2 poli di grande rilevanza dal punto di vista commerciale e della logistica: il Centergross nel Comune di Argelato (Loc. Funò) e l'Interporto nel Comune di Bentivoglio.

La popolazione residente al 31/12/2023 è pari a 75.824 abitanti (*fonte Servizio Statistico Unione*).

Scheda anagrafica dell'Unione Reno Galliera

Denominazione ente	Unione Reno Galliera
Presidente	Stefano Zanni
Indirizzo	Via Fariselli 4
Pec	unione@pec.renogalliera.it
Codice Fiscale e Partita Iva	02855851206
Sito web	www.renogalliera.it
Codice IPA	UNRENGAL
Pagina Facebook	https://www.facebook.com/renogalliera
Canale Youtube:	https://goo.gl/FrUfRt
Pagina LinkedIn	https://www.linkedin.com/company/unione-reno-galliera
Altri link ai "Social tematici"	in calce al sito dell'Unione

I Servizi conferiti all'Unione da parte degli 8 Comuni aderenti sono i seguenti:

- Polizia Locale
- Protezione civile
- Suap Edilizia e Controllo pratiche sismiche
- Suap commercio e Sportello progetti d'impresa
- Risorse Umane
- Servizi informatici
- Servizi statistici
- Pianificazione Urbanistica
- Centrale Unica di Committenza
- Area servizi alla persona:
 - ❖ Settore educativo e scolastico
 - ❖ Settore sociale
 - ❖ Settore cultura, sport, turismo
- Partecipazione a bandi di finanziamento, redazione di studi di fattibilità, progettazione e realizzazione di opere pubbliche e servizi strategici sovracomunali.
- Asse ciclo-pedonale metropolitano della Reno Galliera" (lavori conclusi nel 2021)

- Controllo di gestione
- A livello distrettuale l'Unione Reno Galliera gestisce le funzioni relative al Servizio Sociale Territoriale Tutela minori (dal 2021) ed al Servizio Sociale Disabili Adulti (dal 2022) per conto dei Comuni del Distretto Pianura Est (che comprende altri 7 comuni oltre a quelli dell'Unione Reno Galliera);
- Dal 2016 l'Unione Reno Galliera fornisce servizi informatici all'ASP "Pianura Est", in convenzione;
- Nel 2025 la Centrale Unica di Committenza fornisce servizi per Interporto Spa e ASP "Pianura Est" in convenzione;

L'Unione Reno Galliera è inoltre l'Ente capofila del Distretto Pianura Est e l'Ufficio di Piano Distrettuale è incardinato in essa, ai sensi della legge regionale che definisce i Distretti Socio Sanitari quali ATO Ambiti Territoriali Ottimali (ATO).



La mappa del Distretto Pianura est

In verde l'Unione Reno Galliera ed in azzurro i restanti Comuni del Distretto.

Al 31/12/2023:

Abitanti distretto 164.649

Abitanti Reno Galliera 75.984

Fonte: (Atlante statistico metropolitano)

Il Presidente dell'Unione è eletto dal Consiglio tra i Sindaci dei Comuni dell'Unione e dura in carica 2 anni e 6 mesi ed è rieleggibile. Attualmente il Presidente dell'Unione è il Sindaco di del Comune di Galliera eletto in Consiglio dell'Unione il 25/07/2024, con delibera consiliare n. 22.

Ai componenti della Giunta sono state attribuite le deleghe per materia come segue:

Nome Cognome

Sindaco

Delega

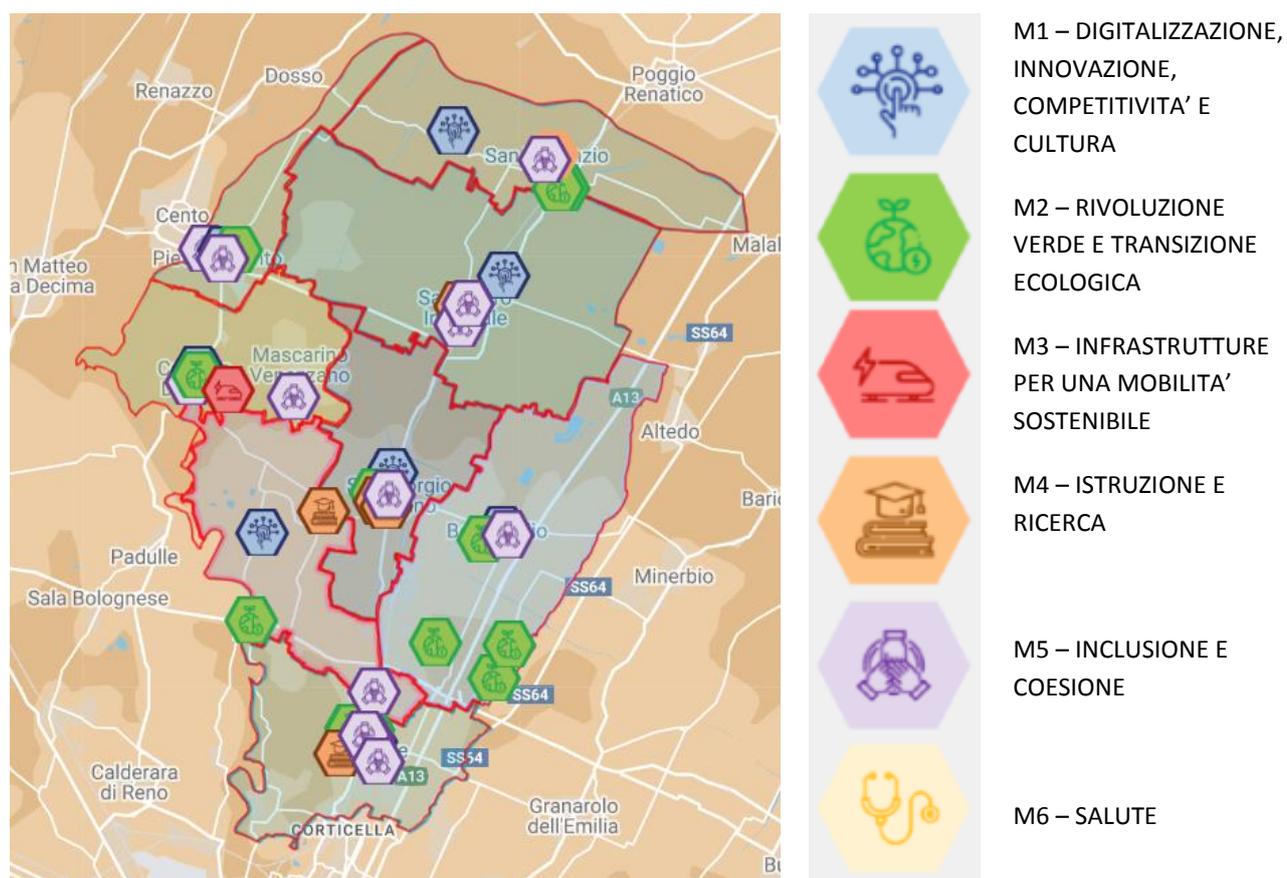
Stefano Zanni	Galliera & Presidente dell'Unione Reno Galliera	Polizia Locale, Bilancio, Personale, Progettazione Europa e relazioni internazionali.
Claudia Muzic	Argelato	Politiche educative, Legalità.
Alice Vecchi	Bentivoglio	Cultura, Promozione del Territorio e Pari opportunità.
Alessandro Erriquez	Castello d'Argile	Politiche sociali, Protezione Civile.
Luca Vignoli	Castel Maggiore	Transizione Digitale, Servizi informativi e Innovazioni tecnologiche, Politiche Giovanili.
Luca Borsari	Pieve di Cento	Pianificazione Urbanistica, Sismica.
Paolo Crescimbeni	San Giorgio di Piano	Politiche ambientali, Energia, Centrale Unica di Committenza, Comunicazione, Mobilità.
Alessandro Poluzzi	San Pietro in Casale	Commercio, Attività Produttive (SUAP), Agricoltura, Politiche per lo sport, e Associazionismo.

Al Presidente sono riservate tutte le restanti materie non espressamente delegate.

Il PNRR negli Enti dell'Unione Reno Galliera: al seguente link è reperibile la mappa interattiva che consente di vedere in modo dinamico i progetti del PNRR sul territorio unionale: <https://www.renogalliera.it/pnrr>

Ulteriori informazioni sono presenti nel sito dell'Unione Reno Galliera, in cui sarà possibile trovare i link attivi ai progetti e finanziamenti PNRR degli otto comuni e dell'Unione: <https://www.renogalliera.it/>.

L'Unione e il PNRR



Contesto economico – Allegato A

Quadro criminologico - Allegato B

(Fonte: Ufficio Studi di Unioncamere Emilia-Romagna e Gabinetto del Presidente della Regione)

Sezione 2

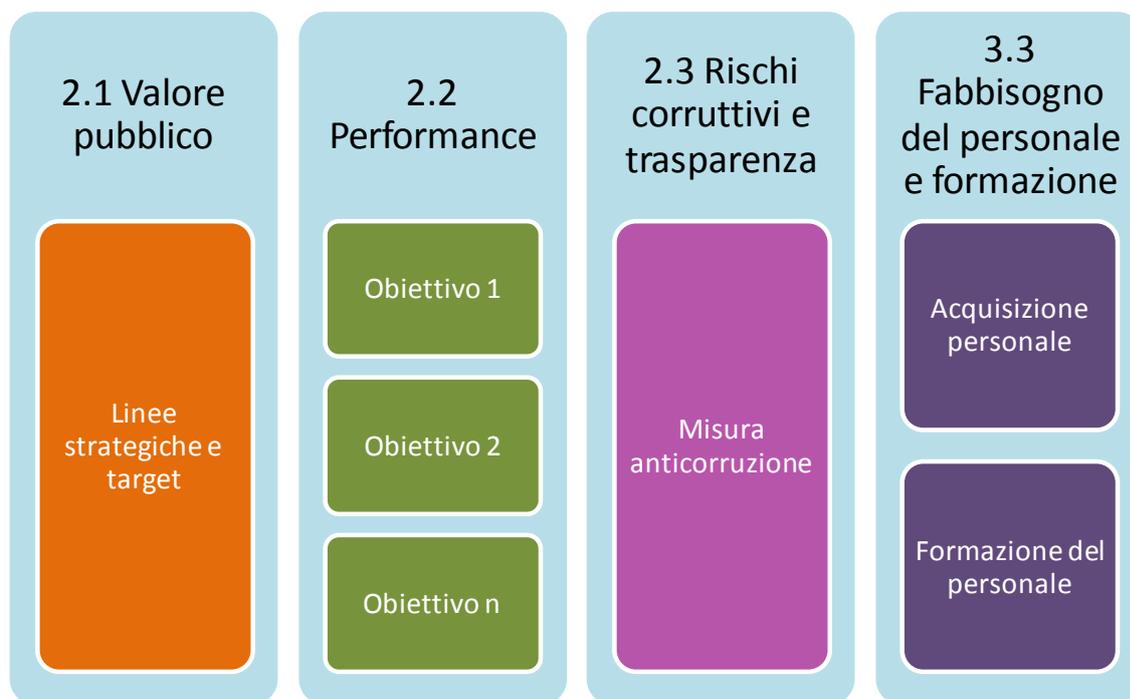
Valore pubblico, performance e anticorruzione

Sottosezione 2.1 – Valore Pubblico

2.1.1 Risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati

Il programma di mandato definisce gli indirizzi strategici dell'ente che vengono declinati e sviluppati nel Documento Unico di Programmazione; al suo interno è delineata la missione e la visione dell'Unione che sono tradotti in obiettivi di valore pubblico intesi come impatti sul benessere economico, sociale, educativo, assistenziale e ambientale.

L'albero del Piao:



Il tableau di Valore Pubblico 2025-2027 mantiene l'impostazione grafica del precedente Piano 2024-2026; sono stati aggiornati e adeguati i target di valore pubblico, e sono stati messi in evidenza le parole chiave che andranno a connotare il nuovo mandato amministrativo 2024-2029, le cui Linee sono state approvate, a seguito di un percorso partecipato, in Consiglio dell'Unione con delibera n.34 del 09/10/2025.

Indirizzo Strategico di mandato	SDGs – Agenda 2030 (**) <i>Sustainable Development Goals</i>	Missioni PNRR (*)	Target di valore pubblico
1-SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA			<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere forme innovative <i>dell’abitare</i> - Supportare le nuove fragilità delle giovani generazioni - Non autosufficienza: sostegno alla domiciliarità - Ottimizzare l’ educatore di plesso - Supporto alla genitorialità - Promuovere le forme di affido familiare - Coordinamento biblioteche - Cultura: migliorare la governance e rafforzare le reti - Sport: linee guida per la concessione impianti sportivi - Giovani: coinvolgimento nella vita pubblica
2-SICUREZZA E CRESCITA SOSTENIBILE			<ul style="list-style-type: none"> - Il PUG – Piano Urbanistico Generale: la strategia centrale per lo sviluppo del territorio e la riduzione del consumo di suolo - Azioni sperimentali per il contrasto al rischio idro-geologico - Polizia Locale: sviluppare la specializzazione, sinergie con le altre forze di polizia statali, coinvolgimento dei cittadini - Protezione civile: formazione per i Coc, aggiornamento piani, che dovranno tornare di competenza comunale, informazione ai cittadini - Consolidamento della struttura tecnica sismica - Coordinamento politiche energetiche e ambientali a livello di Unione - Valorizzazione commercio in area pubblica - Consulenza alle imprese - Sostegno alle imprese agricole

3-SVILUPPO ORGANIZZATIVO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA			<ul style="list-style-type: none"> - Reno Galliera Unione avanzata: consolidamento dell'Unione, e potenziamento continuo - Smartland: servizi digitali territoriali avanzati - Servizi pubblici digitali - Sperimentazione dell'intelligenza artificiale (AI) - Formazione trasversale e unitaria del personale - Piano editoriale di comunicazione unionale - Branding territoriale - Facilitazioni digitali - Sicurezza infrastrutture - Interoperabilità delle banche dati
4-SOSTENIBILITA' FINANZIARIA (trasversale)			<ul style="list-style-type: none"> - Equilibri di bilancio Comuni – predisposizione linee guida - Bisogni emergenti dei territori <i>versus</i> risorse calanti: coordinamento stretto tra i bilanci comunali e il bilancio dell'Unione
5-PROGETTAZIONE EUROPEA E RICERCA RISORSE STRAORDINARIE (trasversale)			<ul style="list-style-type: none"> - Promozione cultura di cittadinanza europea - Costituzione Ufficio Europa unionale - CERV Reti di Città – Progetto CLYMACT – partenariato per promuovere la mobilità sostenibile, il ruolo attivo dei giovani (18-30 anni). Unione Reno Gallera capofila della rete di città
6-RACCORDO TRA COMUNI E UNIONE (trasversale)			<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento attivo Comuni –Unione - Potenziamento servizi associati - Piano integrato di comunicazione Unione-Comuni

(*)

(**)

Missioni PNRR

-  **Missione 1:** Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
-  **Missione 2:** Rivoluzione verde e transizione ecologica
-  **Missione 3:** Infrastrutture per una mobilità sostenibile
-  **Missione 4:** Istruzione e ricerca
-  **Missione 5:** Inclusione e coesione
-  **Missione 6:** Salute

 Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo	 Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni	 Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze
 Porre fine alla fame , raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile	 Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione ed un lavoro dignitoso per tutti	 Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
 Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	 Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l' innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	 Favorire l' ecosistema terrestre e la biodiversità, gestire le foreste, contrastare il degrado del terreno
 Fornire un' educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti	 Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni	 Promuovere società pacifiche, offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi responsabili e inclusivi
 Raggiungere l' uguaglianza di genere , per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze	 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	 Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile
 Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell' acqua e delle strutture igienico sanitarie	 Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo	 Per informazioni complete sugli SDGs e i loro target, visita il sito: www.globalgoals.org

La normativa sul Piao prevede che esso sia elaborato assicurando la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni.

Il Piao è un ulteriore strumento di programmazione che si è aggiunto a quelli già presenti; D.M. 25 luglio 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze è intervenuto a modifica dell'allegato 4/1 del D.L. 118/2011, introducendo una migliore definizione dei contenuti del Dup e del Piao.

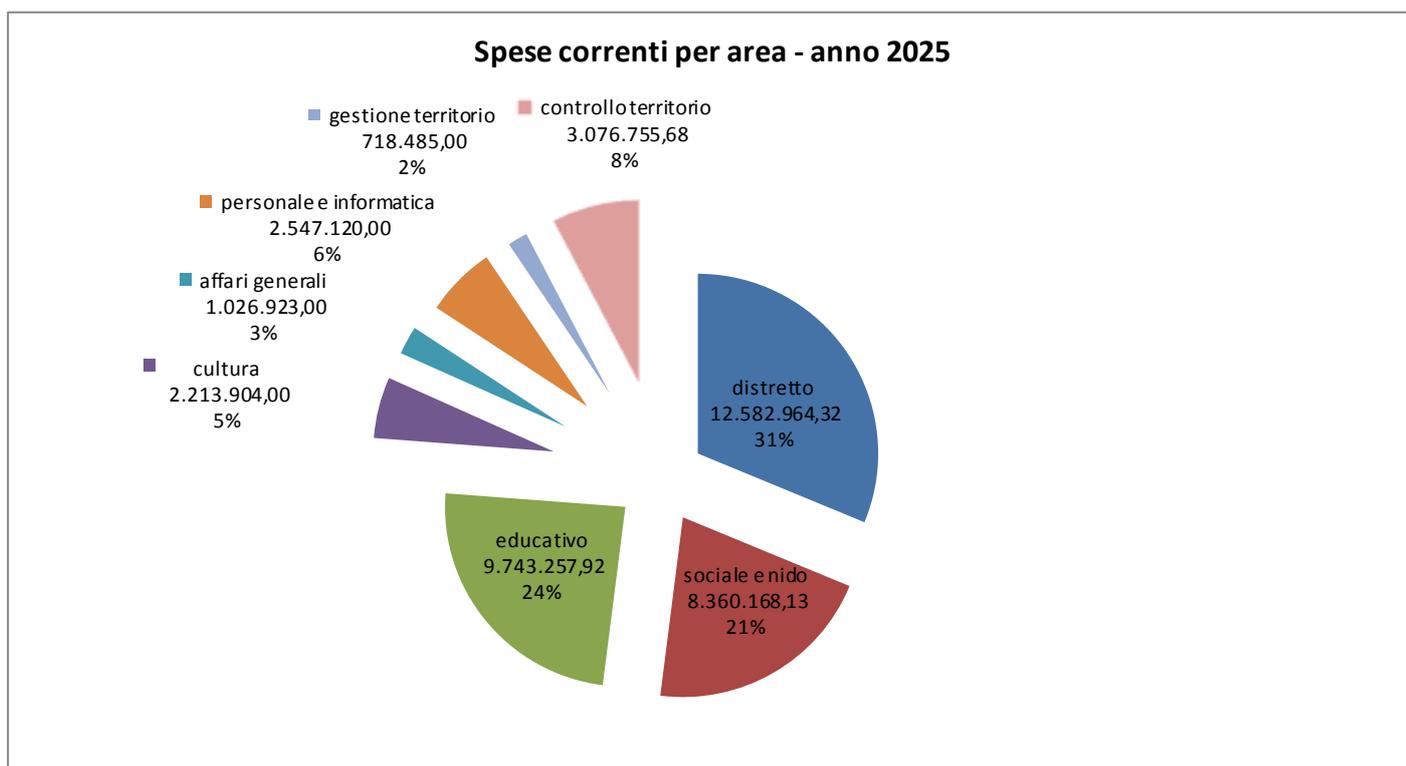
Di seguito si propone una tabella in cui si evidenziano le poste contabili, parte spesa, previsione iniziale anno 2025, analizzate per Missione e collegate agli obiettivi strategici di Dup dai quali poi derivano gli obiettivi operativi di Dup e gli obiettivi di sviluppo del Piano della Performance.

Missione Cod.	Missione Descrizione	Previsione Spesa 2025	Ob. Strategico Cod.	Obiettivo Strategico Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 6.508.072,82	RGA302	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA: SVILUPPO E SPECIALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'
			RGA303	SVILUPPO UTILIZZO DI NUOVI STRUMENTI COMUNICATIVI
			RGA304	SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DEI SERVIZI ASSOCIATI
			RGA305	NUOVE FORME DI SERVIZI DIGITALI DEDICATI ALLE CITTÀ E AI CITTADINI
			RGA306	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE
			RGA401	SOSTENIBILITA' DEL BILANCIO E AZIONI DI SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELLE GESTIONI ASSOCIATE
			RGA501	ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DEDICATE AL REPERIMENTO DI RISORSE ESTERNE
			RGA601	SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELL'UNIONE NEL CONTESTO METROPOLITANO
			RGA602	COMUNICAZIONE COORDINATA SUL TERRITORIO
			RGA604	AZIONI DI SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELLE GESTIONI ASSOCIATE
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 3.015.555,68	RGA202	ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO ATTIVO DEI CITTADINI A SUPPORTO DELLE AZIONI DI SICUREZZA DELLA POLIZIA LOCALE
			RGA207	SICUREZZA E CONTROLLI SUL TERRITORIO: SPECIALIZZAZIONE E ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 9.781.500,40	RGA107	SISTEMA EDUCATIVO: POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SCOLASTICI, SUPPORTO ALLE FAMIGLIE E COORDINAMENTO CON LE ISTITUZIONI, FAVORIRE INCLUSIONE SOCIALE
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 1.891.961,25	RGA105	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI CULTURALI, TURISTICI E SPORTIVI
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 559.994,50	RGA104	POLITICHE GIOVANILI PER LA RENO GALLIERA
			RGA105	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI CULTURALI, TURISTICI E SPORTIVI
7	Turismo	€ 93.000,00	RGA105	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI CULTURALI, TURISTICI E SPORTIVI

Missione Cod.	Missione Descrizione	Previsione Spesa 2025	Ob. Strategico Cod.	Obiettivo Strategico Descrizione
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 304.040,00	RGA203	CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' URBANA
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 262.699,60	RGA205	MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
11	Soccorso civile	€ 90.200,00	RGA206	PROTEZIONE CIVILE AGGIORNATA ED EFFICIENTE
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 21.192.185,46	RGA101	ADEGUARE I SERVIZI AI NUOVI BISOGNI DEI MINORI
			RGA102	COORDINAMENTO POLITICHE DISTRETTUALI
			RGA103	POLITICHE DISTRETTUALI E UNIONALI PER FAMIGLIE, ANZIANI, MINORI E DISABILI
			RGA106	SERVIZI DOMICILIARI AGLI ANZIANI: SVILUPPO RETE TERRITORIALE INTEGRATA
			RGA108	SVILUPPO NUOVE SOLUZIONI ABITATIVE PUBBLICHE
			RGA603	COORDINAMENTO SERVIZI COMUNALI
14	Sviluppo economico e competitività	€ 358.305,00	RGA201	AGEVOLARE INSEDIAMENTI COMMERCIALI, ARTIGIANALI, INDUSTRIALI, SOSTENERE LA RETE DELLE IMPRESE E RILANCIO DELLE POLITICHE AGRICOLE
			RGA204	ATTUAZIONE NORMATIVA PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO
			RGA301	SUAP-SUE-SIMICA SERVIZIO ASSOCIATO: COMPLETAMENTO CONFERIMENTO SERVIZIO SUE
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 51.900,00	RGA205	MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Di seguito si evidenziano le spese correnti per servizio ad esclusione delle spese associate ai centri di costo ausiliari (partite di giro, Fcde, fondo di riserva, ecc...).

Il FRNA (Fondo Regionale per la non autosufficienza) – le cui risorse economiche sono assegnate al bilancio dell’Azienda sanitarie – è programmato in seno al Comitato di Distretto, a cura congiunta dell’Ufficio di Piano distrettuale e dalla AUSL.



Al fine di proporre una visione integrata tra il ciclo della performance e quello del bilancio si presenta di seguito il trend di alcuni indicatori presenti nel rendiconto di gestione 2023:

- La rigidità della spesa corrente mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui.
- La velocità di gestione delle spese correnti indica la capacità dell’ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Rigidità della spesa corrente	Spese di personale + quota ammortamento mutui/totale entrate Tit. I-II-III	25,28%	23,80%	24,80%	24,32%
Velocità di gestione della spesa corrente	Pagamenti titolo I in competenza / impegni titolo I in competenza	75,93%	78,79%	79,27%	81,37

Fonte: Rendiconto di gestione 2023 dell’Unione

Contesto esterno: Vedi “Analisi strategica delle condizioni esterne” del DUP 2025-2027

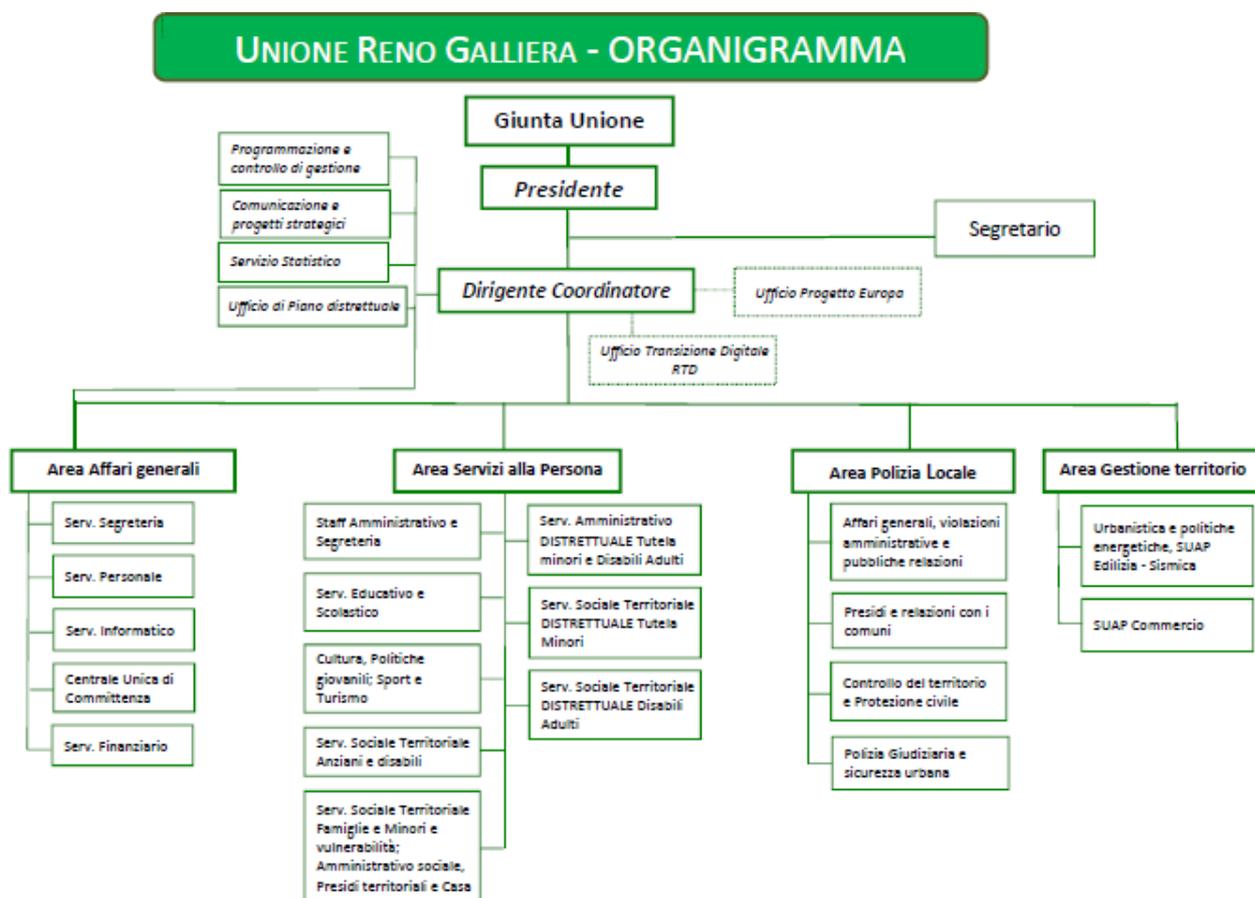
[Link](#)

Contesto interno: Vedi “Analisi strategica delle condizioni interne” del DUP 2025-2027

[Link](#)

L’attuale assetto organizzativo dell’Unione prevede 4 Aree, dirette da un Dirigente, all’interno delle quali sono inseriti i vari servizi con altri livelli di responsabilità (E.Q.).

Il Dirigente Coordinatore è individuato nel Dirigente dell’Area Affari Generali.



2.1.2 Modalità e azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle pubbliche amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

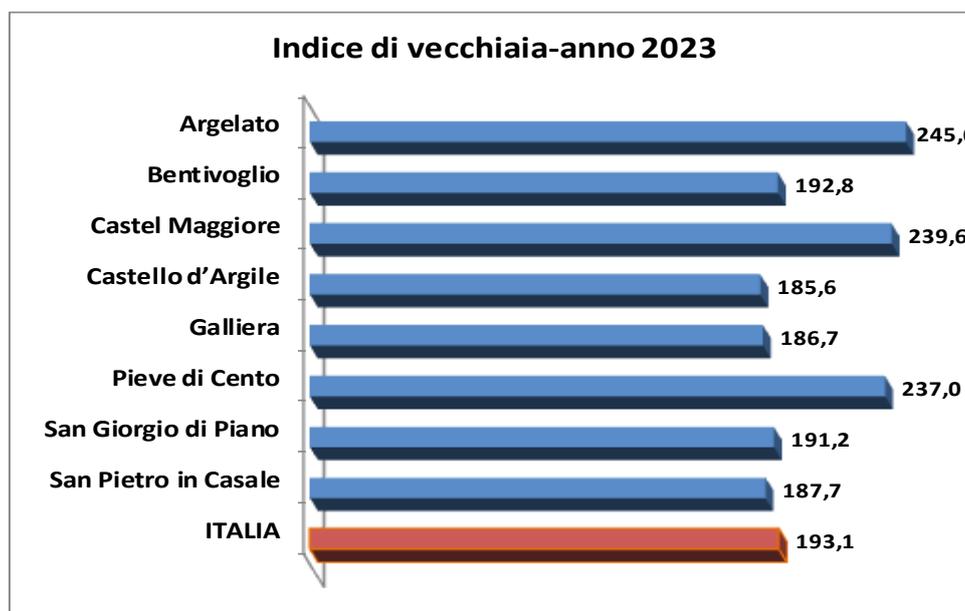
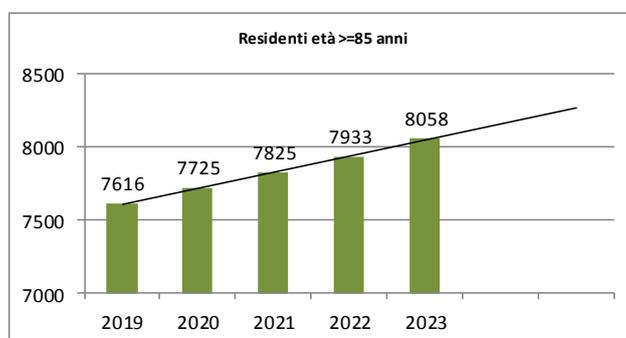
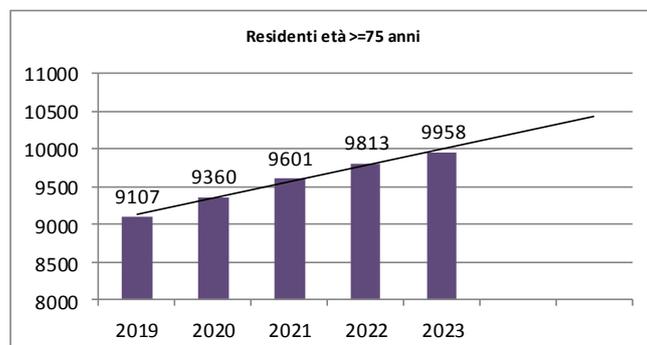
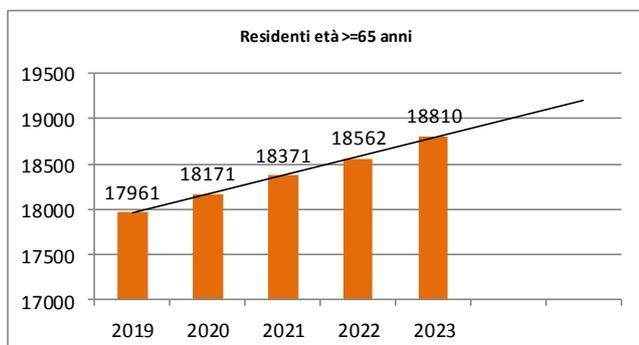
Accessibilità fisica

Nell'ambito del PNRR, nei prossimi anni verrà realizzato il progetto [PinQua](#) "L'Unione fa città" che prevede 8 interventi sul territorio dei Comuni associati, fra i quali nel Comune di San Giorgio di Piano, il completo rifacimento dell'attuale sede dell'Unione, attraverso la realizzazione di un nuovo edificio che ospiterà l'Unione e sarà al servizio di tutta la comunità di San Giorgio di Piano (residenza sociale, sala polivalente, parcheggi, ecc...); tale progetto verrà realizzato nel completo rispetto dell'accessibilità fisica agli edifici. Nel estate 2023 gli uffici dell'Unione si sono temporaneamente spostati in altro edificio al fine di consentire l'inizio dei lavori a partire da fine 2023 (per la situazione dei lavori a fine 2024 vedi foto in premessa al paragrafo "Le sedi dell'Unione"). Attualmente sono in corso gli interventi nei Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore e San Giorgio di Piano; i lavori previsti sugli altri tre Comuni inizieranno nei primi mesi del 2025.

Proseguendo un lavoro iniziato nel 2022, il settore cultura continua a lavorare sul tema dell'accessibilità museale, su sollecitazione e in collaborazione con la Regione Emilia Romagna – Servizio Patrimonio Culturale. La finalità è quella di costruire una cultura dell'accessibilità che superi il concetto limitato alle barriere architettoniche, allargandosi all'ambito anche cognitivo e sensoriale. Sulla scia della partecipazione, nel 2022, al bando PNRR sull'accessibilità museale, con la candidatura del polo culturale Le Scuole di Pieve di Cento (siamo stati inseriti in graduatoria ma, purtroppo, non ammessi al finanziamento), continua la candidatura delle strutture museali a bandi pubblici regionali e nazionali al fine di ottenere risorse economiche per migliorare l'identificazione dei luoghi museali e l'accessibilità alla fruizione dei loro contenuti culturali.

Accessibilità digitale

Si rappresenta di seguito l'andamento della popolazione residente nei Comuni dell'Unione Reno Galliera con età ≥ 65 anni, ≥ 75 anni, ≥ 85 anni:



L'indice di vecchiaia è un indicatore che si ottiene rapportando l'ammontare della popolazione anziana (65 anni e oltre) a quella giovanile (da 0 a 14 anni), per 100. L'indice ci dice quanti anziani si contano per ogni 100 giovanissimi.

Il centro Falab Reno Galliera (<https://www.renogalliera.it/portale-lavoro/falab-renogalliera>), ubicato a Castel Maggiore, è un hub dell'innovazione e dell'inclusione dedicato alla formazione e all'interazione tra imprese, startup, aspiranti imprenditori e imprenditrici, coworkers, enti del terzo settore, cittadini, scuole. Tra le attività rivolte alla cittadinanza dalla seconda metà del 2024 è stato aperto anche sportello di microcredito, in convenzione con l'Istituto Nazionale del Microcredito.

Presso tutte le biblioteche è garantita l'accessibilità digitale attraverso postazioni multimediali e un servizio di connessione alla rete tramite wifi (esteso anche ad altri luoghi quali piazze, musei, uffici comunali, etc. grazie al lavoro del Servizio informatico).

Con determina nr. 34/DIR del 26/03/2024 sono stati approvati gli obiettivi accessibilità dei sistemi informatici per l'anno 2024.

La Regione Emilia Romagna ha concesso un contributo all'Unione Reno Galliera per il progetto dal titolo "**DIGIT.URG**": sono aperti e attivi otto punti di facilitazione digitale presso 8 delle 9 biblioteche dell'Unione per l'erogazione dei servizi di facilitazione digitale ai cittadini, nell'ambito della programmazione "Digitale Facile in Emilia-Romagna in attuazione della Misura 1.7.2 del PNRR".

Il progetto è presente tra gli obiettivi di sviluppo 2024 del Servizio Cultura e del Servizio Comunicazione:

RG30203_0003 "Progetto DIGIT.URG"

RG50103_0002 "Comunicazione interna ed esterna per il progetto Punti digitale facile"

L'Unione Reno Galliera sta partecipando, tramite la Città Metropolitana di Bologna, al progetto *Citizen Inclusion*, nato per promuovere l'inclusione sociale attraverso il digitale, con particolare attenzione alle fasce più fragili della popolazione. Il progetto, fra l'altro, prevede la formazione del personale, facendo acquisire competenze base, tecnico-professionali e trasversali nell'ambito dell'accessibilità ICT. I percorsi formativi intendono fornire le conoscenze necessarie affinché i contenuti digitali, attraverso un'impaginazione corretta dei testi, un semplice sistema di navigazione e contenuti facilmente leggibili e comprensibili, siano fruibili anche alle persone con disabilità, alle persone anziane, alle persone che fanno uso di tecnologie assistive (per esempio "screen reader", ingranditori, tastiere e mouse speciali, ecc..). La formazione, erogata in modalità e-learning e laboratori,

si propone di sviluppare conoscenze sulla disabilità in generale, volte a rafforzare e diffondere la cultura dell'inclusione, illustrare le normative italiane ed europee sull'accessibilità, far conoscere le linee guida per i siti web (WCAG) per sapere come produrre contenuti accessibili e aggiornare sulla scrittura di testi istituzionali (e-mail, documenti divulgativi, avvisi e procedure) inclusivi. La formazione si articola in corsi su piattaforma regionale SelfPA per tutti i dipendenti, laboratori per guide digitali e redattori, laboratori avanzati per tecnici sviluppatori, laboratori per dirigenti e personale a elevata qualificazione.

2.1.3 Procedure da semplificare e reingegnerizzare

Il programma di mandato 2024-2029, approvato con delibera nr. 34 del 29/10/2024 dal Consiglio dell'Unione, ha sottolineato l'importanza di intervenire nei processi e nell'organizzazione a partire dagli indirizzi di mandato; tra questi si evidenziano i seguenti 3 indirizzi che sono stati declinati nel Dup 2025-2027 con obiettivi specifici a sviluppo dei temi della semplificazione e reingegnerizzazione (si rimanda al Dup per le descrizioni analitiche).

03-SVILUPPO ORGANIZZATIVO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

RGRGA30301	PIANO EDITORIALE DI COMUNICAZIONE UNIONALE SITO-SOCIAL NETWORK
RGRGA30501	SERVIZI PUBBLICI DIGITALI: MIGLIORARE LE COMUNICAZIONI E GLI INTERSCAMBI INFORMATIVI CON L' UTENZA
RGRGA30502	FACILITAZIONE DIGITALE: DIFFUSIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI
RGRGA30503	INTEROPERABILITÀ DELLE BANCHE DATI
RGRGA30504	SMARTLAND: SERVIZI DIGITALI TERRITORIALI AVANZATI
RGRGA30505	SPERIMENTAZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA) A SUPPORTO DEI PROCESSI DI LAVORO
RGRGA30503	INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE PERFORMANTI E SICURE
RGRGA30601	FORMAZIONE TRASVERSALE UNITARIA
RGRGA30602	PERSONALE: NUOVO SVILUPPO ORGANIZZATIVO
RGRGA50101	PROMOZIONE DELLA CULTURA DI CITTADINANZA EUROPEA E COSTITUZIONE DI UN UFFICIO EUROPA
RGRGA60201	PIANO INTEGRATO DI COMUNICAZIONE COMUNI-UNIONE
RGRGA60401	PROMOZIONE DI COORDINAMENTO ATTIVO COMUNI-UNIONE
RGRGA60404	TRASFERIMENTO DI TUTTO IL PERSONALE IN UNIONE

05-PROGETTAZIONE EUROPEA E RICERCA RISORSE STRAORDINARIE

RGRGA50101	PROMOZIONE DELLA CULTURA DI CITTADINANZA EUROPEA E COSTITUZIONE DI UN UFFICIO EUROPA
------------	--

06-RACCORDO TRA COMUNI E UNIONE

RGRGA60201	PIANO INTEGRATO DI COMUNICAZIONE COMUNI-UNIONE
RGRGA60401	PROMOZIONE DI COORDINAMENTO ATTIVO COMUNI-UNIONE
RGRGA60404	TRASFERIMENTO DI TUTTO IL PERSONALE IN UNIONE

Nel Piano degli Obiettivi 2025-2027 (allegato al presente documento come Allegato C) sono stati declinati i seguenti obiettivi in attuazione delle linee indicate nel DUP 2025-2027 sopra citate e tese alla semplificazione e reingegnerizzazione dei processi:

- RGRGA10101_0001 Implementazione dell'utilizzo del sistema informativo Garsia we da parte dei professionisti dell' area famiglia, minori e vulnerabilità.
- RGRGA10201_0001 Riorganizzazione del Servizio Amministrativo Distrettuale Tutela Minori e Disabili Adulti.
- RGRGA30101_0001 Studio di fattibilità SUE/SUAP/SISMICA unificato
- RGRGA30202_0001 Omogeneizzazione delle modalità di affidamento del servizio di refezione scolastica a livello di Unione
- RGRGA30501_0001 Implementazione della spedizione digitale degli avvisi Pago PA per i servizi a domanda individuale.
- RGRGA30501_0002 Pubblicazione servizi su AppIO
- RGRGA30501_0003 Attivazione dei servizi di incasso sulla piattaforma PagoPA
- RGRGA30501_0004 Miglioramento dell'esperienza del cittadino nella fruizione dei servizi pubblici - siti web e servizi digitali
- RGRGA30501_0005 Adozione Piattaforma Notifiche Digitali PND – SEND
- RGRGA30503_0001 Utilizzo dell'Archivio Nazionale informatizzato dello Stato Civile – ANSC
- RGRGA30503_0002 Digitalizzazione delle procedure di back office SUAP e SUE
- RGRGA30506_0001 Abilitazione al Cloud per le PA locali
- RGRGA10703_0001 Primo step verso la digitalizzazione: ideazione di una sezione del sito dedicata alle domande frequenti per i servizi educativi e scolastici

- RGRGA30401_0001 Sviluppo organizzativo: supporto di vice segreteria e rafforzamento ufficio di piano distrettuale
- Dematerializzazione del procedimento sanzionatorio in materia di codice della strada.

Il personale in strada è dotato di tablet e stampanti con i quali possono verbalizzare e stampare direttamente il verbale. Il lavoro fatto è poi riversato informaticamente al Comando della Polizia Locale, eliminando così i tempi di inserimento dei dati dei verbali cartacei nel gestionale.

- Protocollo d'intesa tra Guardia di Finanza e Unione

Con delibera di Giunta nr. 8 del 14/02/2023 è stato approvato il Protocollo d'intesa tra Guardia di Finanza e Unione ad oggetto "Protocollo d'intesa per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento e di investimento previste nel piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)". Si è dato seguito all'accordo attraverso l'invio di report periodici: nel 2024 è stato effettuato un primo report ad aprile (pec prot. 23168 del 02/04/2024) ed un secondo invio in ottobre (pec prot. 62105 del 15/10/2024).

- Protocollo d'intesa tra l'Unione Reno Galliera e l'Unione Valle del Torbido

Con delibera di Giunta nr. 2 del 09/01/2024 è stato approvato il Protocollo d'intesa tra l'Unione Reno Galliera e la Valle del Torbido. Entrambe le Unioni aderiscono al Progetto ITALIAE, progetto promosso dal Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie e cofinanziato nell'ambito del Programma Operativo "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, i cui tre pilastri della strategia sono:

- modernizzazione del sistema amministrativo territoriale;
- miglioramento delle prestazioni delle amministrazioni pubbliche e potenziamento della capacità di governance degli enti.

Si tratta di un'opportunità per la Valle del Torbido di poter beneficiare dell'esperienza dell'Unione Reno Galliera in diversi ambiti e tematiche riguardanti il consolidamento e lo sviluppo dei servizi pubblici locali; tale opportunità è stata colta con favore e spirito collaborativo dall'Unione Reno Galliera, per dare seguito alla sperimentazione e diffusione di pratiche innovative.

- PNRR – Documento di raccordo con obiettivi regionali

Lo scorso anno il team di esperti del PNRR della Città Metropolitana avevano analizzato le possibili aree di miglioramento dell'Unione Reno Galliera, giungendo all'elaborazione di un

Check-Canvas che ha rappresentato il primo passo nella valutazione dei percorsi da intraprendere con i vari strumenti messi a disposizione dal PNRR.

Lo step successivo al Check-Canvas è stata la realizzazione, da parte della Regione Emilia-Romagna con il supporto degli esperti PNRR, di un raccordo tra gli obiettivi regionali relativi ai temi del lavoro, del clima e della digitalizzazione e i progetti avviati delle Unioni di Comuni attraverso il PNRR, con specifica degli stati di avanzamento dei singoli progetti. L'analisi effettuata rispetto all'Unione Reno Galliera si è tradotta nel documento riepilogativo consultabile al link [PNRR-documento di raccordo](#).

- PNRR – Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo – Componente 1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

L'Unione, in attuazione della D.G. n. 54/2023, è impegnata nella realizzazione dei progetti PNRR, finanziati dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa "NextGenerationEU", sulla Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo – Componente 1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA. I dettagli sui diversi progetti finanziati e sullo stato di avanzamento sono disponibili al link [PNRR - M1 - C1 - Digitale](#)

- SMART LAND – REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURA SENSORISTICA IOT EDIFICI PUBBLICI E SCOLASTICI PER IL MONITORAGGIO E RISPARMIO ENERGETICO

L'utilizzo di sistemi specializzati come i sensori di monitoraggio energetico (energy monitor "single-point" e/o "multi-point") per una verifica costante dei consumi per l'efficientamento energetico della edilizia pubblica risultano fondamentali per l'osservazione costante delle dinamiche energetiche e l'attuazione di eventuali correzioni. Un sistema accurato di controllo e gestione può condurre al raggiungimento degli obiettivi con dei dati quantitativi affidabili e realistici, di riduzione del consumo energetico e del consumo di risorse economiche. Il progetto Smart Land – Sensoristica IoT, ammesso ai finanziamenti regionali, con Det. n. 795 del 16/01/2025, nell'ambito del "Programma straordinario di investimenti per le Unioni di Comuni 2024", mira ad avviare un monitoraggio completo della qualità ambientale, in particolare, nelle aule degli edifici scolastici situati nel territorio dell'Unione, con l'obiettivo di individuare soluzioni per bilanciare il consumo di risorse non rinnovabili attraverso l'analisi incrociata dei dati raccolti. Questo permetterà all'amministrazione di identificare potenziali aree di miglioramento per gli edifici scolastici.

- SPERIMENTAZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA) A SUPPORTO DEI PROCESSI DI LAVORO

L'intelligenza artificiale (AI) ha possibilità di migliorare l'efficienza e l'efficacia nella gestione e nell'erogazione dei servizi pubblici e quindi favorire la modernizzazione della PA. Le potenzialità che si intendono utilizzare possono essere riassunte in:

- automatizzare attività di ricerca e analisi delle informazioni semplici e ripetitive, liberando tempo di lavoro per attività a maggior valore; semplificare i processi e le procedure amministrative;
- aumentare le capacità predittive, migliorando il processo decisionale basato sui dati (Data Driven Governance);
- personalizzare i servizi erogati, centrati sull'utente (user centricity), aumentandone l'efficacia, anche attraverso meccanismi di proattività.

Tuttavia, l'AI deve essere sviluppata e utilizzata in modo sicuro, etico e rispettoso dei diritti fondamentali e dei valori europei, attraverso una classificazione dei sistemi di IA in base al loro livello di rischio per la sicurezza e i diritti delle persone, e stabilendo una serie di requisiti e obblighi per i fornitori e gli utenti di tali sistemi.

Per questo motivo, come primo passo verso una sua adozione consapevole, in accordo con il Regolamento Europeo sull'Intelligenza Artificiale (Reg. 2024/1679/EU – AI Act), è necessaria l'alfabetizzazione, in materia di AI (art. 4 del regolamento), del personale e di qualsiasi altra persona che si occupa del funzionamento e dell'utilizzo dei sistemi di AI, prendendo in considerazione le loro conoscenze tecniche, la loro esperienza, istruzione e formazione, nonché il contesto in cui i sistemi di IA devono essere utilizzati. Nel corso del 2025-2026 si intende sperimentare soluzioni snelle di AI su due versanti: a) "fragilità amministrative" ovvero soluzioni di AI generativa che svolgano compiti quali trascrizioni di verbali (ad esempio degli organi collegiali) liberando tempo-lavoro dei dipendenti per attività maggiormente qualificate e importanti (soluzioni garantite da RTD e sicure dal punto di vista della sicurezza informatica); b) "fragilità territoriali" quali quelle in precedenza già descritte, ovvero soluzioni IOT e di AI generativa a supporto del rischio idrogeologico e sperimentazione di analisi per esempio della rete secondaria sionate (cd fossi).

- Gestione degli incassi più efficienti tramite PagoPA.

L'Unione è impegnata nel potenziamento dei servizi di incasso, anche per i propri Comuni, basato sul sistema centralizzato denominato PagoPA, attraverso cui si possono ricevere in maniera efficiente qualsiasi tipo di pagamento.

I vantaggi possono essere riassunti in:

- Risparmio di tempo sia in termini di gestione che di tempestività dell'incasso grazie al processo più efficiente;
- Riconciliazione automatica rispetto alle posizioni debitorie, rendendo certi i pagamenti dei cittadini;
- Esperienza d'uso semplice e veloce nell'interazione con i cittadini;
- Riduzione dei costi diretti ed indiretti di gestione di incasso;
- Tracciabilità e digitalizzazione dei pagamenti;
- Sostenibilità ambientale.

- Publicazione servizi su app IO.

L'Unione è impegnata nella pubblicazione, anche per i propri Comuni, dei servizi sull'app IO in modo da raccogliarli in un unico punto di contatto con i cittadini, semplificando e digitalizzando comunicazioni, documenti e pagamenti.

I vantaggi possono essere riassunti in:

- Ricezione di tutte le comunicazioni (scadenze, avvisi, promemoria, ecc.) sul telefono o tablet;
- Autenticazione via Spid o CIE per l'accesso alla propria area riservata sull'app IO;
- Personalizzazione dell'esperienza utente del cittadino;
- Gestione dei pagamenti ottimizzata con la possibilità di scegliere il gestore della transazione (PSP) più conveniente;

- Adesione alla Piattaforma Notifiche Digitali (SEND)

La Piattaforma Notifiche Digitali (anche nota come PND) o Servizio Notifiche Digitali (SEND) abilita l'interoperabilità delle banche degli Enti e dei Gestori di Servizi Pubblici, nasce per innovare la comunicazione tra le amministrazioni pubbliche e cittadini, sfruttando le opportunità del digitale per migliorare le possibilità di ricezione, gestione, controllo e conservazione delle comunicazioni a valore legale ricevute dagli enti. In particolare, ha l'obiettivo di semplificare il processo di notificazione degli atti amministrativi verso cittadini e

imprese, offrendo loro nuove opportunità per l'esercizio dei propri diritti e l'adempimento dei propri doveri. Attraverso questo servizio, i cittadini e le imprese potranno ricevere le notifiche per via digitale significa garantire libertà, comodità e inclusività. Inoltre, potranno accedere all'atto notificato direttamente dai propri dispositivi, in qualsiasi luogo e momento, tramite diversi canali: dalla propria PEC oppure ricevendo un avviso di cortesia sull'app IO, con un'email o un sms. Questo permetterà di ridurre i tempi di recapito, risparmiare sui costi di notificazione e scaricare e archiviare gli atti in digitale, compiendo una scelta sostenibile anche per l'ambiente. Per quanti, invece, vorranno continuare ad affidarsi ai metodi tradizionali di notifica e ricezione, la piattaforma assicurerà l'invio delle comunicazioni anche in formato cartaceo. Tuttavia, l'adozione di SEND comporta dei vantaggi anche per la PA, infatti, il Servizio Notifiche Digitali offre agli enti pubblici un sistema più efficiente e sicuro di invio delle comunicazioni, sollevando le amministrazioni dalla gestione dell'intero processo di notificazione. Gli enti mittenti, infatti, dovranno solo depositare l'atto da notificare sulla piattaforma che si occuperà dell'invio, per via digitale o analogica. Con SEND, infine, diminuisce l'incertezza della reperibilità dei destinatari e si riducono i tempi e i costi di gestione.

- Miglioramento dell'esperienza del cittadino nella fruizione dei servizi pubblici.

Considerato che per "esperienza del cittadino nei servizi pubblici" si intende come i cittadini fruiscono l'insieme di:

- siti comunali, cioè le interfacce digitali esposte al pubblico all'indirizzo istituzionale, secondo quanto identificato al punto 5.3.3 del regolamento AgID "Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel SLD gov.it", il cui scopo è far sì che tutti i cittadini ricevono le medesime e più recenti informazioni rispetto:
 - all'amministrazione locale;
 - ai servizi che essa eroga al cittadino;
 - alle notizie;
 - ai documenti pubblici dell'amministrazione stessa;
- servizi digitali per il cittadino erogati dall'Unione e fruibili online, cioè attraverso l'insieme di interfacce digitali, flussi e processi, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione;

l'Unione e i Comuni ad essa aderenti adotteranno le stesse piattaforme gestionali al fine di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili, in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del CAD e l'e-government benchmark relativamente agli indicatori della 'user-centricity' e della trasparenza, come indicato dall'Egovernment benchmark Method Paper 2020-2023.

Per quanto riguarda i servizi digitali per il cittadino, invece l'obiettivo è di mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici.

- Utilizzo dell'Archivio Nazionale informatizzato dello Stato Civile – ANSC

Il progetto Archivio Nazionale dello Stato Civile (ANSC) rappresenta un passo fondamentale nell'ampliamento dei servizi digitali offerti dall'Anagrafe Nazionale. L'istituzione dell'ANSC ha visto la creazione di una piattaforma unica e centralizzata, accessibile a tutti i comuni, che permette di gestire digitalmente le operazioni relative all'iscrizione, trascrizione, annotazione, conservazione e comunicazione degli atti nei registri dello stato civile. L'Unione supporterà i Comuni per integrare, attraverso web services, i sistemi gestionali in uso con ANSC.

Dopo l'integrazione gli ufficiali dello stato civile effettueranno una gestione digitalizzata di tutti gli ambiti dello stato civile, in particolare:

- iscrizione degli atti dello stato civile;
- comunicazione a fini della trascrizione;
- registrazione delle annotazioni;
- predisposizione delle comunicazioni verso altre amministrazioni;
- predisposizioni delle comunicazioni anagrafiche;
- ricezione delle notifiche da parte di altri comuni;
- consultazione di atti presenti in piattaforma su scala nazionale;
- rilascio di certificati e copie e gestione delle richieste relative al rilascio di estratti;
- archiviazione di dati e atti e versamento in conservazione;
- conservazione di dati e atti.

- Digitalizzazione delle procedure di back office SUAP e SUE

“Digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE” è un’iniziativa nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) avviata dal Dipartimento della funzione pubblica con l’obiettivo di realizzare un ecosistema digitale ed interoperabile per lo svolgimento delle

procedure amministrative afferenti allo sportello unico per le attività produttive (SUAP) e allo sportello unico per l'edilizia (SUE), con lo scopo di offrire a cittadini, professionisti ed imprese servizi più efficienti e facilmente accessibili. L'obiettivo è creare nuove e migliori condizioni per le attività produttive e l'edilizia in Italia, garantendo una riduzione sostanziale dei tempi e degli adempimenti, attraverso la piena interoperabilità tra le amministrazioni coinvolte.

I punti cardini dell'intervento sono riassumibili in:

- Semplificazione delle procedure, ovvero eliminazione di adempimenti e autorizzazioni non necessari, modifica dei regimi amministrativi, accesso telematico alle procedure, adozione di modulistica standardizzata e digitalizzata e interoperabilità tra amministrazioni;
- Interoperabilità dei sistemi delle PA, ovvero realizzazione di nuove modalità telematiche di comunicazione e interazione dei sistemi SUAP e SUE e tra le amministrazioni e gli Enti terzi coinvolti nei procedimenti;
- Riduzione dei tempi e degli oneri, attraverso l'adeguamento di tutti i sistemi gestionali alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità, approvate con decreto Interministeriale del 26 settembre 2023 (G.U. Serie Generale n.276 del 25-11-2023), per accelerare lo scambio di dati ed informazioni.

- Abilitazione al Cloud

Basandosi sulla strategia "Cloud Italia", definita dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, il progetto "Abilitazione al Cloud" rappresenta una grande occasione per supportare la riorganizzazione strutturale e gestionale dell'Unione e dei Comuni ad essa aderenti. Questa strategia, in particolare, risponde alle tre principali sfide, ovvero assicurare l'autonomia tecnologica, garantire il controllo sui dati e aumentare la resilienza dei servizi digitali.

Con il principio "cloud first", si vuole guidare e favorire l'adozione sicura, controllata e completa delle tecnologie cloud, in linea con i principi di tutela della privacy e con le raccomandazioni delle istituzioni europee e nazionali.

Inoltre, l'evoluzione delle moderne tecnologie e la conseguente possibilità di ottimizzare lo svolgimento dei procedimenti amministrativi con l'obiettivo di rendere efficace, efficiente e più economica l'azione amministrativa, ha reso sempre più necessaria la migrazione verso il digitale che, però, al contempo, sta portando alla luce nuovi rischi, esponendo imprese e

servizi pubblici a possibili attacchi cyber. In quest'ottica, la sicurezza e la resilienza delle reti e dei sistemi, su cui tali tecnologie poggiano, sono il baluardo necessario a garantire, nell'immediato, la sicurezza, lo sviluppo e il benessere dei cittadini e delle imprese.

- Adozione piattaforma per la gestione del processo civile telematico (PCT).

Il Processo civile telematico (PCT) costituisce una serie di attività tipicamente processuali finora realizzate in forma cartacea, destinate d'ora in avanti a compiersi in via telematica. Attraverso la dematerializzazione del processo si potrà:

- Provvedere al deposito degli atti, preparati secondo specifiche regole tecniche, presso le diverse cancellerie dei vari Tribunali (Ordinario, dei minori, Giudice di Pace, ecc.);
- consultare on-line il fascicolo processuale;
- gestire le comunicazioni per via telematica con gli uffici giudiziari;
- provvedere al pagamento telematico del contributo unificato.

Il sistema sarà integrato con un sistema di autenticazione certificato, firma digitale e PEC per la gestione completamente digitalizzata dei procedimenti.

- Sportello Unico per le Attività Produttive – Commercio – Sportello Progetti d'Impresa

Consulenza alle imprese: Lo Sportello Progetti d'Impresa, in collaborazione con la Città Metropolitana, offre consulenza gratuita e a 360° su finanziamenti pubblici, analisi e percorsi di supporto. Le informazioni e le procedure dello Sportello Unico sono costantemente aggiornate. Le pratiche sono automatizzate e dematerializzate, con tempi di rilascio delle autorizzazioni ridotti (7-10 giorni invece di 30). Sono attivi protocolli con le associazioni di categoria e la Guardia di Finanza per contrastare la concorrenza sleale. Le risorse umane dedicate sono state ridotte, a fronte di maggiori attività di animazione territoriale.

Valorizzazione del commercio: Si ricercano e progettano finanziamenti pubblici per interventi di marketing territoriale, riqualificazione urbana e offerte turistiche. Si offre formazione e informazione agli organizzatori di eventi temporanei.

Sostegno alle imprese agricole: Si offre supporto per informazione, orientamento, commercializzazione, ricettività, adeguamenti strutturali e ricerca di finanziamenti pubblici. Sono previsti convegni su temi specifici del settore e opera un Tavolo per le imprese

agricole dell'Unione, con la partecipazione delle organizzazioni professionali, per coordinare le azioni e definire strategie condivise.

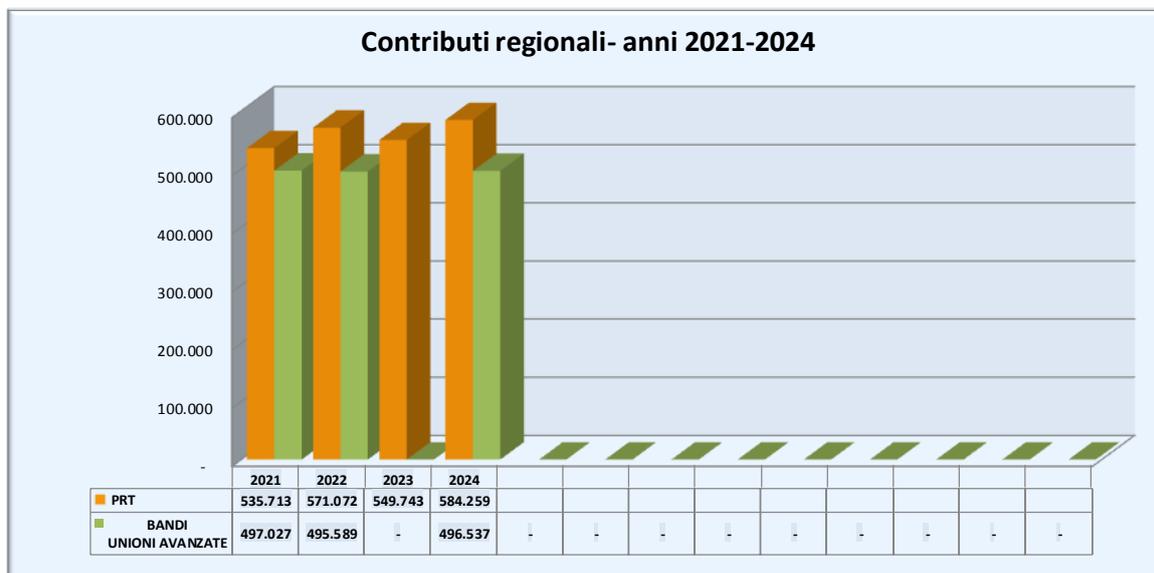
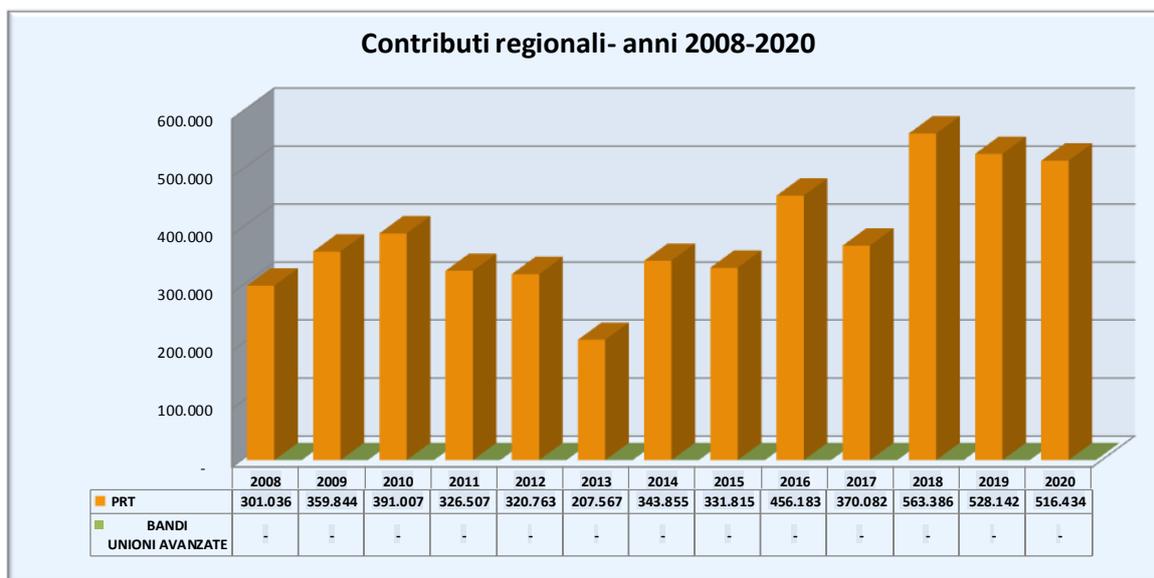
2.1.4 Obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

Valore Pubblico

- **Economico – trasformazione digitale**

PRT regionale - L'Unione può accedere a contributi regionali e statali specificamente destinati a tale forma associata. Tali contributi possono essere generali, come quelli erogati dal PRT (Programma di Riordino Territoriale) regionale o destinati a specifici servizi o bandi. Tali somme aggiuntive contribuiscono al benessere economico di tutti i Comuni.

Di seguito, a titolo esemplificativo, si rappresenta graficamente l'andamento dei contributi legati al PRT regionale.



PNRR- Progetti distrettuali - Relativamente ai progetti del PNRR per la Missione 5 componente 2 sono stati finanziati i seguenti 3 progetti distrettuali:

Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

- *Missione 5 - Componente 2 - Sub investimento 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini"*
- *Bando: Avviso pubblico 1/2022 - Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu.*
- *Ente attuatore: Unione Reno Galliera - Distretto Pianura Est*
- *Ente capofila: Unione Reno Galliera - Distretto Pianura Est*
- *Importo di progetto: € 211.500,00*
- *Finanziamento PNRR richiesto: € 211.500,00*
- *Importo finanziato PNRR: € 211.500,00*

Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità

- *Missione 5 - Componente 2 - Sub investimento 1.1.3 - "Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità"*
- *Bando: Avviso pubblico 1/2022 - Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu.*
- *Ente attuatore: Unione Reno Galliera - Distretto Pianura Est*
- *Ente capofila: Unione Reno Galliera - Distretto Pianura Est*
- *Importo di progetto: € 329.961,00*
- *Finanziamento PNRR richiesto: € 329.961,00*
- *Importo finanziato PNRR: /*

Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali

- *Missione 5 - Componente 2 - Sub investimento 1.1.4 - "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali"*
- *Bando: Avviso pubblico 1/2022 - Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu.*
- *Ente attuatore: Unione Reno Galliera - Distretto Pianura Est*
- *Ente capofila: Unione Reno Galliera - Distretto Pianura Est*
- *Importo di progetto: € 200.666,09*
- *Finanziamento PNRR richiesto: € 200.666,09*
- *Importo finanziato PNRR: € 200.666,09*

Percorsi di autonomia per persone con disabilità

- *Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1.2 - "Percorsi di autonomia per persone con disabilità"*
- *Bando: Avviso pubblico 1/2022 - Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu.*
- *Ente attuatore: Unione Reno Galliera - Distretto Pianura Est*
- *Ente capofila: Unione Reno Galliera - Distretto Pianura Est*
- *Importo di progetto: € 357.499,99*
- *Finanziamento PNRR richiesto: € 357.499,99*
- *Importo finanziato PNRR: € 357.499,99*

Stazioni di posta

- *Missione 5 - Componente 2 - Sub investimento 1.3.2 - "Stazioni di posta"*
- *Bando: Avviso pubblico 1/2022 - Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu.*
- *Ente attuatore: Unione Reno Galliera - Distretto Pianura Est*

- *Ente capofila:* Unione Reno Galliera - Distretto Pianura Est
- *Importo di progetto:* € 785.000,00
- *Finanziamento PNRR richiesto:* € 785.000,00
- *Importo finanziato PNRR:* /

Sportello Unico per le Attività Produttive – Commercio – Sportello Progetti d'Impresa

Il Servizio opera seguendo leggi e disposizioni precise. Per migliorare ulteriormente il servizio, si concentra su aree in cui la legge consente interventi, attivando collaborazioni tra l'Unione, i Comuni, le imprese e la comunità per una crescita condivisa. Partecipa inoltre a tavoli di coordinamento a livello metropolitano su vari temi economici e sociali.

Piano triennale della formazione 2025-2027 congiunto Comuni-Unione

La gestione del Personale rappresenta una funzione conferita all'Unione Reno Galliera da parte di tutti gli 8 Comuni aderenti a partire dal 01/01/2009. La convenzione di conferimento prevede, tra le altre funzioni, l'elaborazione di un piano formativo in forma associata.

La formazione è un processo complesso che risponde principalmente alle esigenze di:

- valorizzazione del personale intesa anche come fattore di crescita e innovazione
- miglioramento della qualità dei processi organizzativi e di lavoro dell'ente.

Recentemente il valore della formazione ha assunto una rilevanza sempre più strategica finalizzata anche a consentire flessibilità nella gestione dei servizi e a fornire gli strumenti per affrontare le nuove sfide a cui è chiamata la pubblica amministrazione.

Il Piano della Formazione del personale è il documento programmatico che, tenuto conto dei fabbisogni e degli obiettivi, individua i percorsi formativi da realizzare nel corso del triennio, inserendosi nella programmazione del Piao (Piano integrato di attività e organizzazione). Attraverso la predisposizione del piano si intende aggiornare le capacità e le competenze esistenti adeguandole a quelle necessarie a conseguire gli obiettivi programmatici dell'Ente per favorire lo sviluppo organizzativo dell'Ente e l'attuazione dei progetti strategici.

Il Piano è congiunto tra Comuni e Unione, avendo l'Ufficio Personale raccolto i fabbisogni e le proposte dai Segretari Comunali e dagli apicali e dipendenti dell'Unione.

Il Piano della formazione si articola come segue:

- formazione base sull'intelligenza artificiale (a partire dal 2025)
- formazione per ampliare le competenze linguistiche (lingua inglese) per gruppo di avvio coerente con progetto europeo CERV Clymact (a partire dal 2025)

- formazione obbligatoria
- temi trasversali
- piattaforma Syllabus
- transizione ecologica
- transizione amministrativa
- proposte formative dei comuni
- altre proposte in divenire

Si richiama infine la recente direttiva del 14/01/2025 del Ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo ad oggetto: “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”, con la quale si intende fornire indicazione per promuovere e rafforzare la formazione del personale nelle pubbliche amministrazioni italiane, al fine di migliorare la qualità dei servizi erogati ai cittadini, favorire l'innovazione e raggiungere gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Essa definisce un quadro normativo chiaro e dettagliato, individuando le responsabilità, gli obiettivi e gli strumenti per garantire una formazione efficace e coerente con le esigenze delle amministrazioni e del Paese.

- **Sociale**

Al benessere sociale e della comunità concorre in modo significativo anche l'attività culturale. Essa offre l'opportunità di acquisire consapevolezza e di fruire della bellezza che ci circonda attraverso la progettazione e la realizzazione di eventi/spettacoli/rassegne/festival ispirati ai diversi linguaggi artistici; di esperire e abitare spazi culturali comunitari quali le biblioteche, i musei, i teatri e luoghi quali le piazze, i parchi, le aree naturalistiche. Gli istituti culturali sono stati progettati come il cuore della riqualificazione urbana, per fungere da luoghi aperti per la comunità, per agevolare il dialogo e svolgere un ruolo proattivo nello sviluppo della comunità stessa; essi si propongono quali agenti di un cambiamento sociale-economico, generando conoscenza sulla e per la comunità, sono spazi di interazione e dialogo, di incontro e confronto, fonte di creatività e di esperienza quotidiana. L'attività culturale, poi, è strettamente connessa con la valorizzazione e la promozione turistica del nostro territorio, a partire dalla postazione eXtraBO, punto di informazione turistica sulla pianura bolognese presso Palazzo Re Enzo a Bologna.

Per approfondire: <https://www.renogalliera.it/aree-tematiche/servizi-culturali-e-turistici> .

Politiche giovanili e politiche per lo sport

Al benessere sociale e della comunità concorrono in modo significativo anche le attività promosse per la valorizzazione e il coinvolgimento delle giovani generazioni, avendo particolare attenzione a rendere protagonisti di giovani e a far crescere in loro la conoscenza e la consapevolezza del contesto pubblico in cui vivono e in cui sono chiamati a crescere.

Primario è il ruolo dello sport, in termini non solo sportivi ma anche sociali ed educativi. Avere cura dell'impiantistica sportiva e garantire lo svolgimento regolare dell'attività sportiva è un servizio fondamentale per consentire alla comunità, dai più piccoli fino agli anziani, di avere momenti di benessere, gioco, divertimento, crescita, condivisione e socializzazione, rispetto per le culture diverse. Lo sport aiuta ad abituarsi a strutturare il proprio tempo, a controllare il proprio carattere, rispettare l'impegno preso e i tempi da questo richiesti.

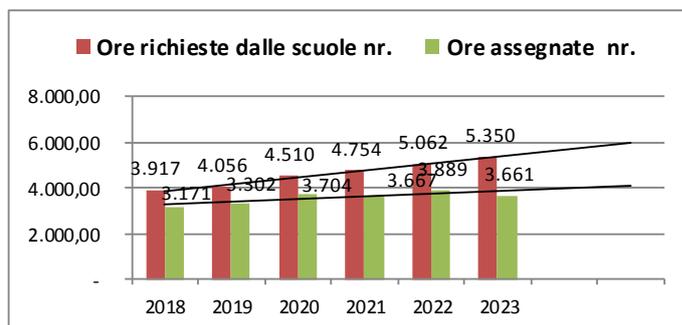
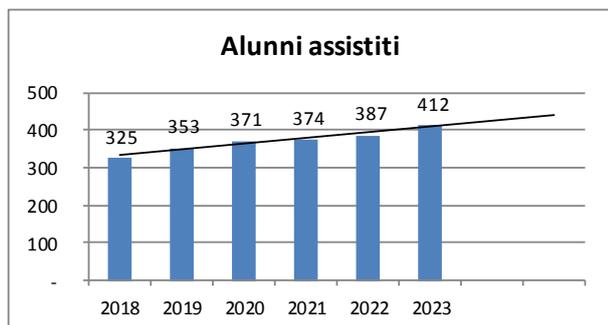
Benessere dipendenti

L'OPI (organismo paritetico per l'innovazione) è stato attivato secondo quanto previsto dall'art. 6 CCNL 16/11/2022 per gli enti con più di 70 dipendenti. Nel corso del 2024 tale organismo aveva l'obiettivo di valutare e proporre forme di welfare aziendale per i dipendenti dell'Unione e dei comuni che ha determinato l'individuazione di una piattaforma di erogazione beni e servizi, proposta nelle assemblee a tutti i dipendenti; 7 enti su 9 hanno aderito, pertanto si darà seguito all'attivazione.

Al fine di uniformarsi a quanto previsto CCNL 16/11/2022, con deliberazione di Giunta nr. 83 dell'08/10/2024, è stato approvato nuovo disciplinare per il lavoro a distanza, comprendente sia il lavoro agile che il lavoro da remoto.

- **Educativo**

Ore assistenza all'handicap nelle scuole



Come si evince dai grafici il numero dei minori che necessitano di un sostegno scolastico cresce di anno in anno come di conseguenza le ore richieste dagli Istituti scolastici. Gli interventi di integrazione rivolti agli alunni disabili possono essere previsti sia in orario scolastico che extrascolastico (pre e post scuola – servizio integrativo al modulo – extrascuola – assistenza alla mensa - accompagnamento scuolabus), in occasione di gite didattiche o visite d’istruzione (previa autorizzazione della scuola), nel tragitto casa-scuola-casa. Dal 2018 è stata prevista la figura dell’Educatore di plesso, l’operatore non viene sollevato dal lavoro automaticamente, in caso di assenza dell’alunno con disabilità, ma viene reimpiegato prioritariamente sulla classe ma anche sul plesso e sull’Istituto, in base alle esigenze rilevate ed agli accordi stipulati tra Ente e Istituto scolastico.

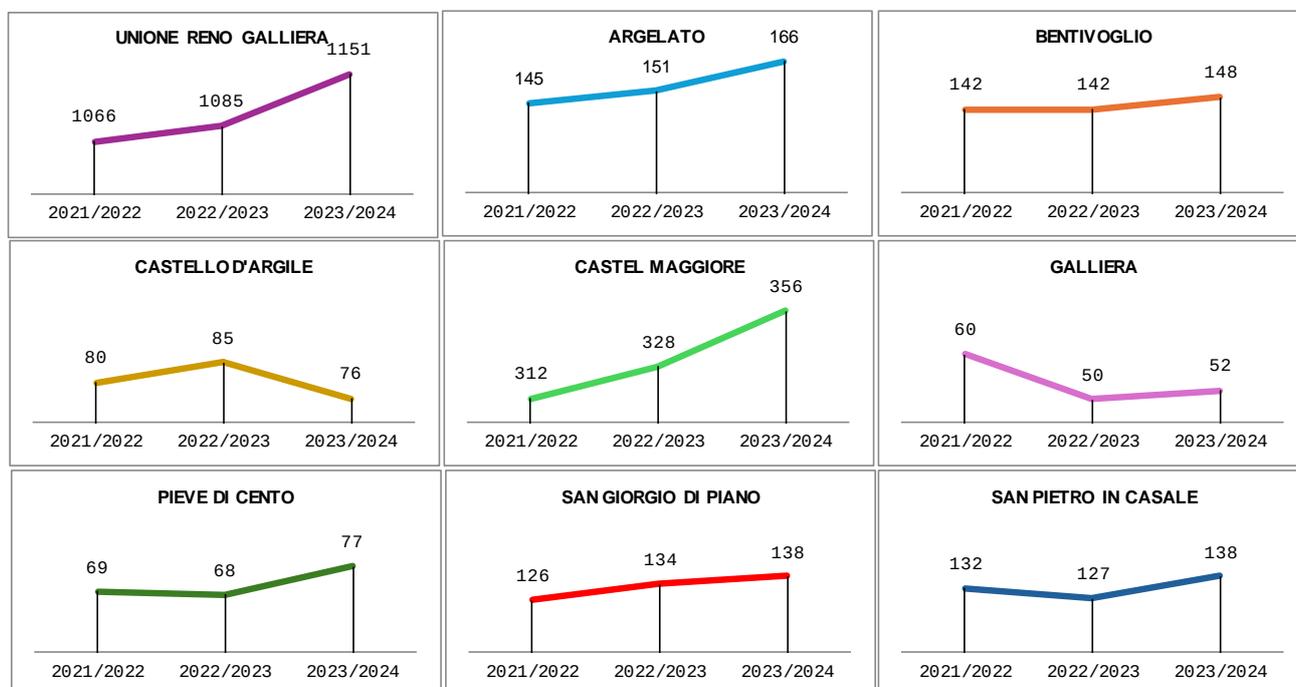
Asili nido

Gli asili nido presenti nel territorio degli 8 comuni dell’Unione sono 12 e come è evidenziato dalla mappa sono distribuiti in modo da coprire tutte le aree.



Università di Bologna

L'Unione Reno Galliera fa parte della Città metropolitana di Bologna dove si trova l'Ateneo di Bologna, polo universitario tra più importanti d'Europa. Di seguito si mostra l'andamento degli iscritti all'Unibo negli ultimi tre anni, per residenza degli iscritti.



Fonte: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna – Data Warehouse di Ateneo

Si tratta di dati di recente rilevazione con lo scopo di verificare in seguito eventuali nessi e collegamenti con altri ambiti del nostro territorio come, ad esempio, i temi della mobilità pubblica.

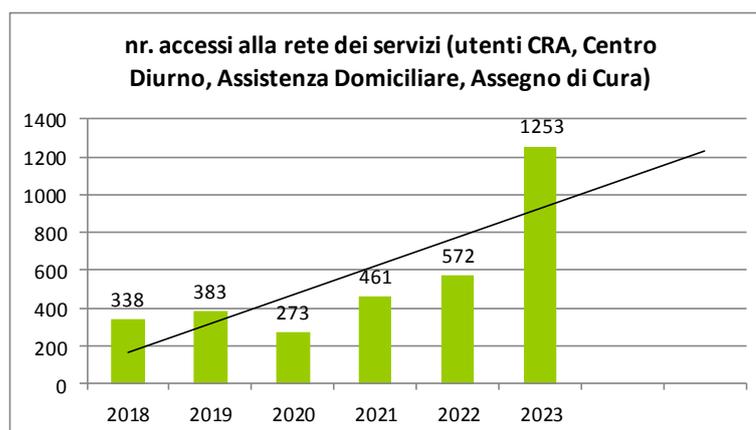
Nelle linee di mandato 2024-2029 è infatti stato inserito il tema della mobilità sostenibile declinato negli obiettivi operativi del Dup 2025/2027:

“RGRGA20504 - REDAZIONE DI LINEE DI INDIRIZZO UNIONALI PER PROMOZIONE DI CULTURA DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE”

“RGRGA20505 - TAVOLI E COORDINAMENTO INTER-ISTITUZIONALE CON REGIONE E CITTA' METROPOLITANA PER LA MOBILITA'”

Inoltre, l'analisi sopra indicata può essere utilizzata per eventuali analisi sui percorsi educativi.

- **Assistenziale**



Al fine di poter leggere correttamente i dati riportati nel grafico, è bene evidenziare che i dati ivi raccolti sono relativi a servizi che spaziano dalla domiciliarità alla tutela in struttura (CRA=Casa Residenza Anziani).

Il trend ha evidenziato nel tempo un aumento degli anziani presi in carico dal Servizio Sociale con l'attivazione di servizi a loro dedicati.

Nel 2020, con l'avvento della pandemia gli inserimenti tutelari per diversi mesi non sono stati possibili e le CRA hanno seguito le linee dettate dalla task-force aziendale, al fine di limitare i contagi e contenere le problematiche annesse. Per la medesima ragione sono stati chiusi i Centri Diurni Anziani e pertanto la contrazione del dato numerico va letta in questo contesto. La conseguenza di tanta restrizione ed isolamento ha portato le famiglie e gli anziani stessi a richiedere maggiori servizi domiciliari ed i servizi che in qualche modo potessero garantire loro cura, assistenza e socializzazione all'interno del loro domicilio, tanto che nel 2021 si evidenzia la crescita della richiesta di accesso alla rete dei servizi.

L'anno 2021 è stato caratterizzato dalla assunzione della delega da parte di tutti i Comuni del Distretto Pianura Est della funzione Tutela Minori Distrettuale da anni delegata all'Azienda USL di Bologna.

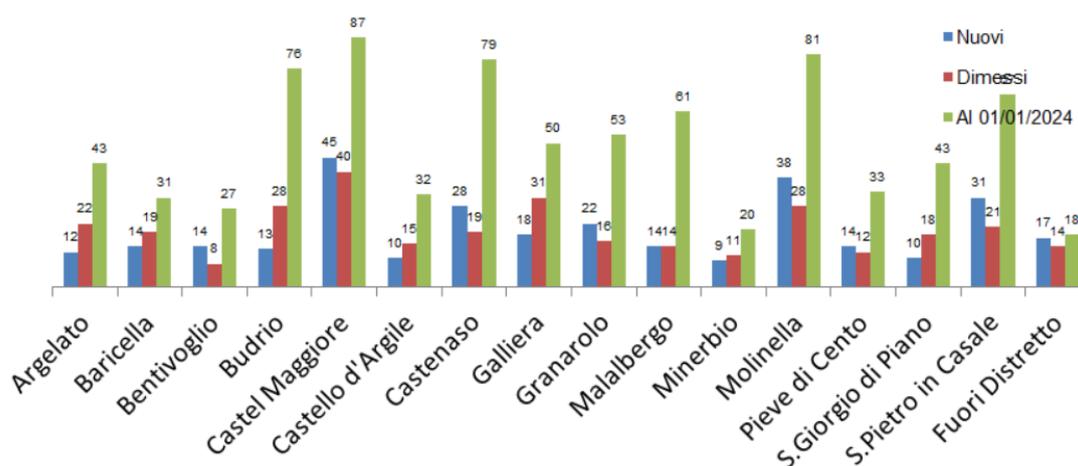
L'anno 2022 è invece stato caratterizzato dalla assunzione della delega da parte di tutti i Comuni del Distretto Pianura Est della funzione Disabili Adulti da anni delegata all'Azienda USL di Bologna. Si tratta quindi di una nuova importante funzione che in questi anni di gestione è stata particolarmente monitorata per assicurare alla cittadinanza una efficace transizione ed operatività senza soluzione di continuità.

Si riportano qui di seguito i dati di attività svolti in tali ambiti relativi all'anno 2022:

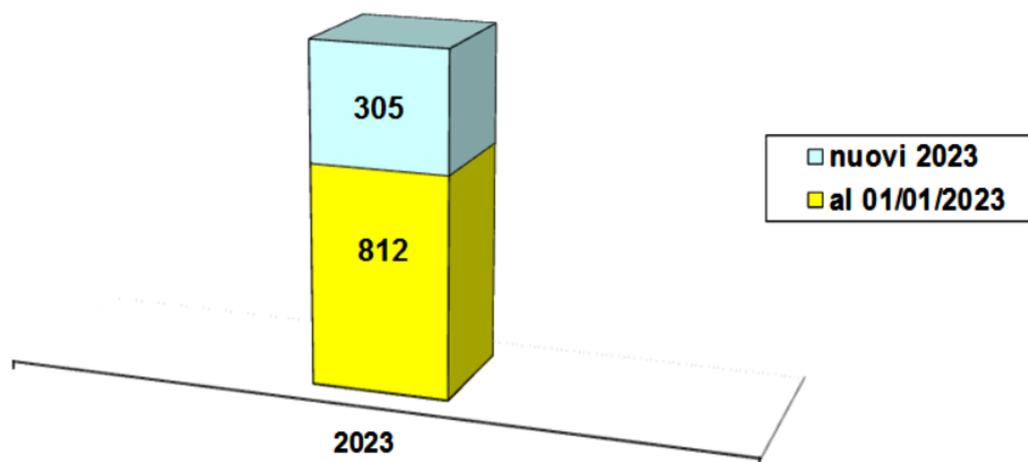
DATI ATTIVITÀ TUTELA MINORI

Movimento Minori in carico nell'anno 2023

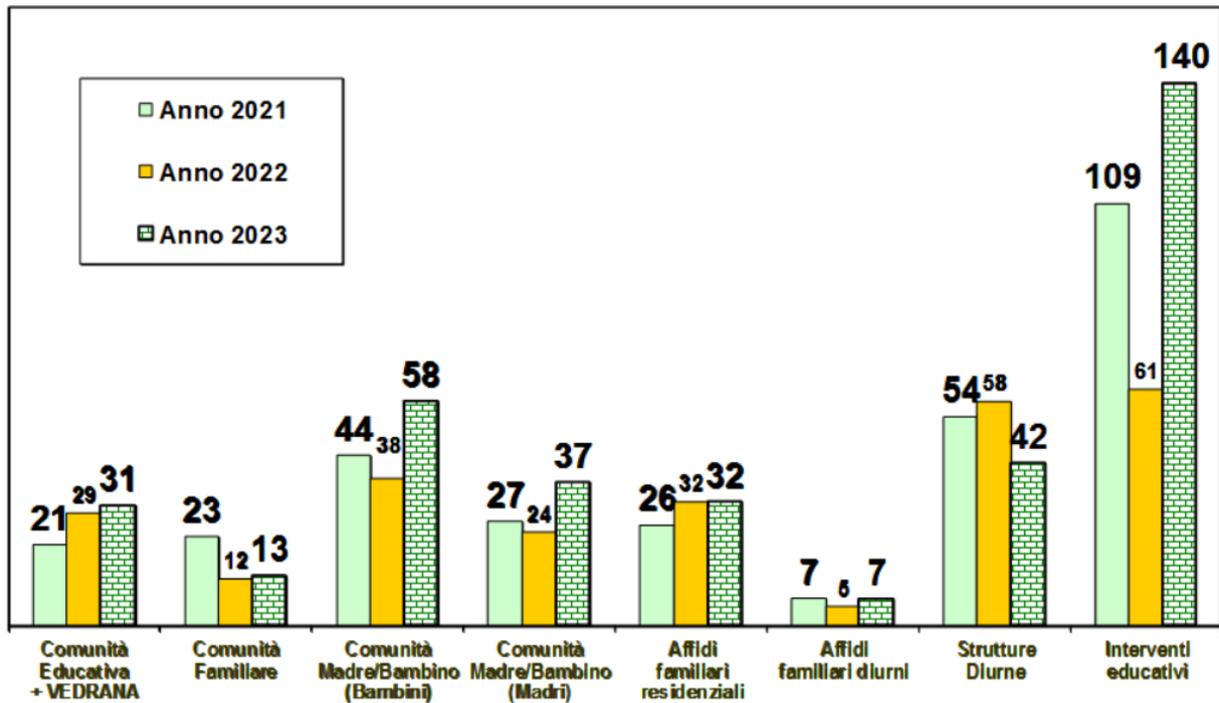
Minori in carico 01/01/2023	Nuovi minori nel periodo	Minori dimessi nel periodo	Totale Minori seguiti nel 2023	Minori in carico al 01/01/2024
812	305	316	1117	801



Totale minori seguiti n. 1.117

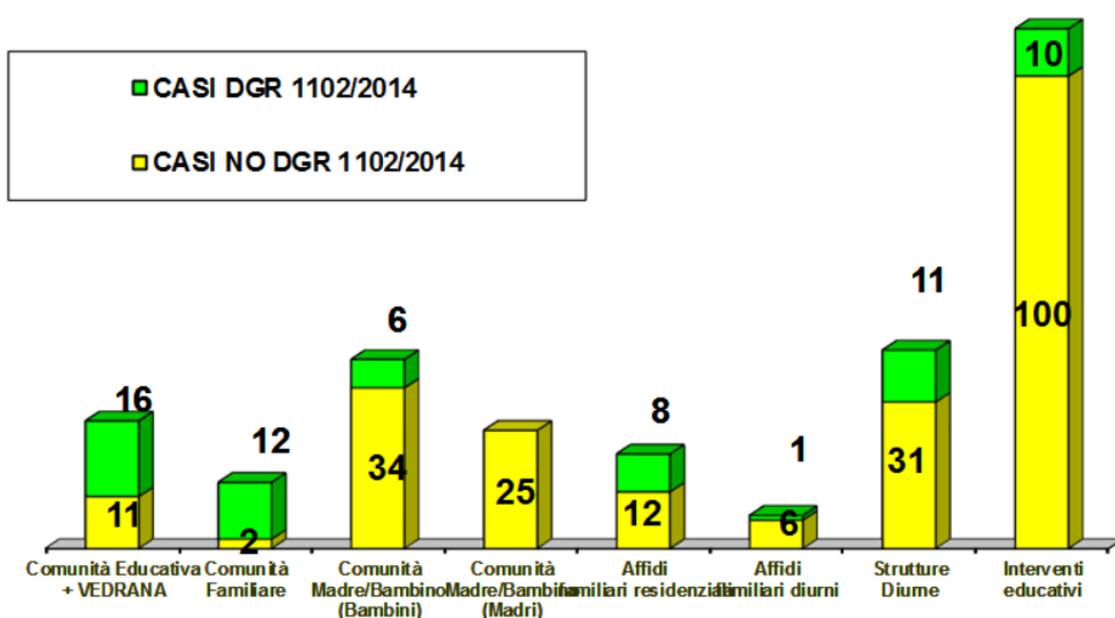


MINORI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO NEGLI ANNI 2021-2022-2023

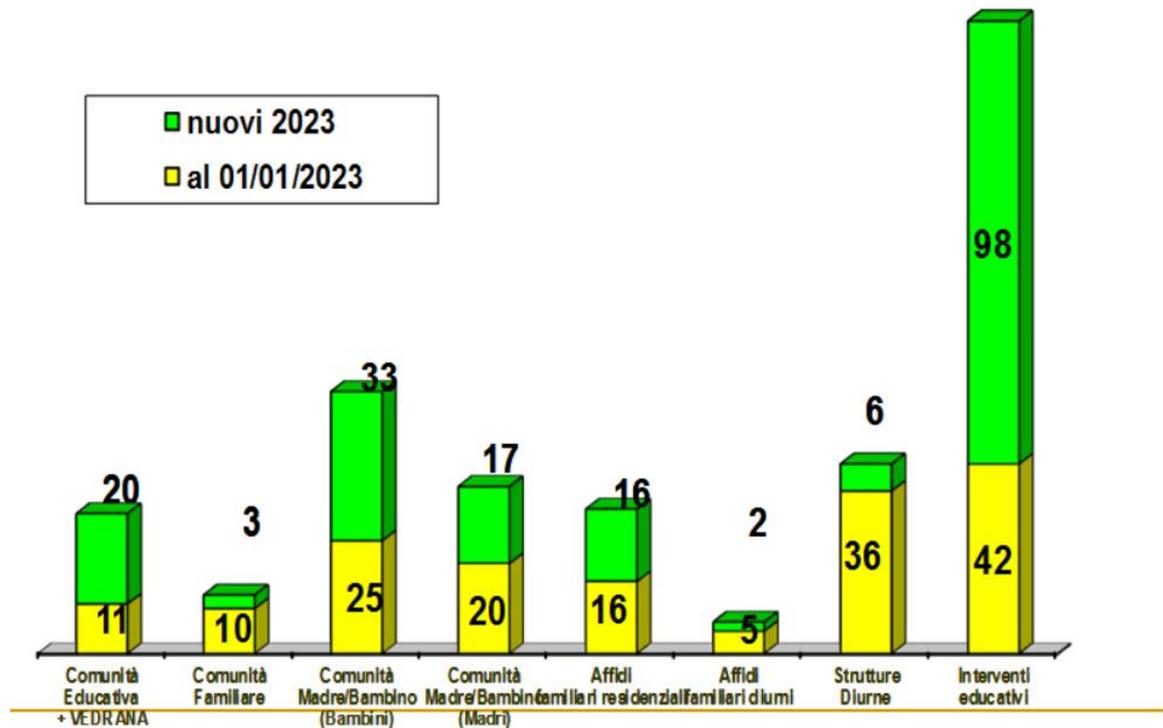


Affidi intra-familiari non a costo anno 2023: n.13

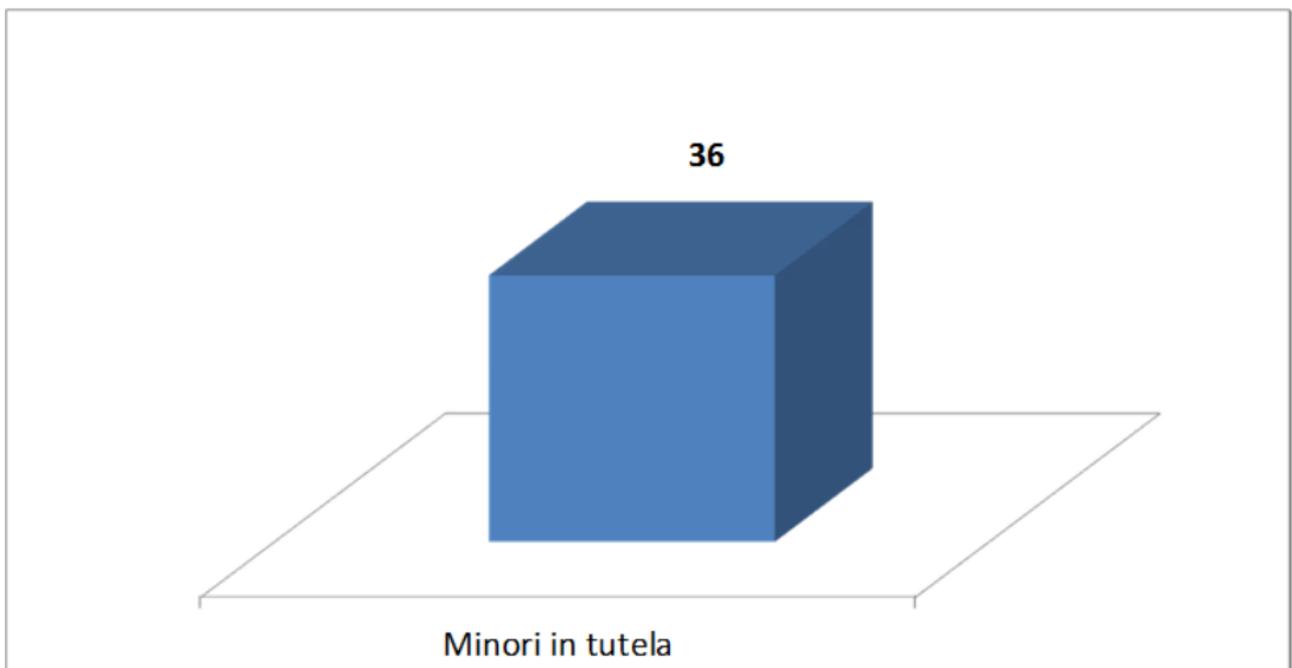
MINORI IN DGR 1102/14 PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO NELL'ANNO 2023



MINORI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO NELL'ANNO 2023



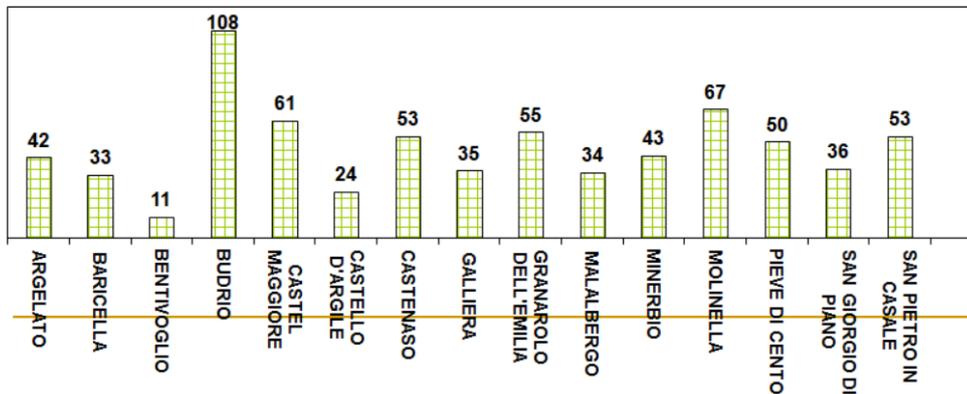
MINORI IN TUTELA NELL'ANNO 2023



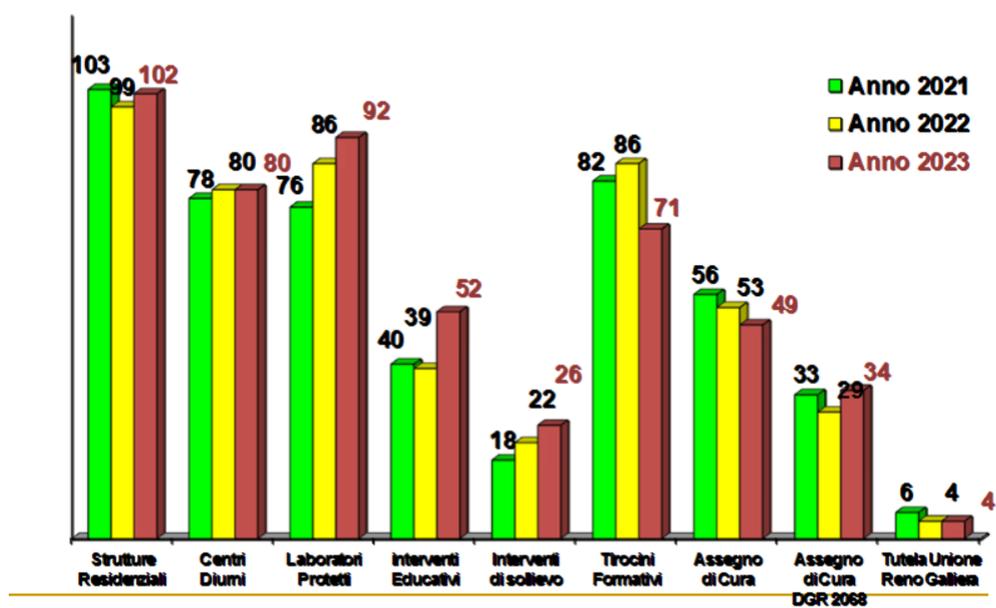
DATI ATTIVITÀ DISABILI ADULTI

ADULTI CON DISABILITÀ IN CARICO NELL'ANNO 2023

Disabili in carico al 01/01/2023	Nuovi utenti al 31/12/2023	Totale utenti in carico al 31/12/2023
637	68	705



DISABILI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO NEGLI ANNI 2021-2022-2023



- **Ambientale – Transizione ecologica**

Con l'adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia i Comuni si sono impegnati nella elaborazione congiunta di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC). L'Unione Reno Galliera dal 2021 ha messo in campo un progetto di promozione e sensibilizzazione sulle tematiche energetiche rivolto ai cittadini ed ai tecnici dell'Unione Reno Galliera.

Lo Sportello Energia ha svolto nel 2021 un servizio di informazione sulle tematiche energetiche gestito dagli esperti di AESS, Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, di cui l'Unione è diventata socia nel 2020.

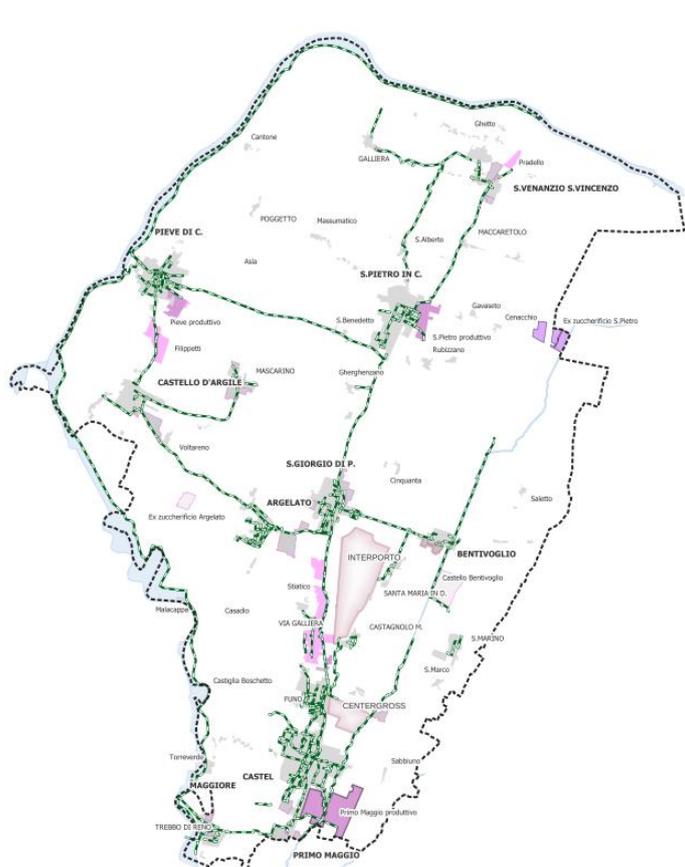
Nel 2021 sono stati realizzati una serie di approfondimenti pubblici con esperti del settore, disponibili al link: <https://www.renogalliera.it/renogallieragreen>

Per la raccolta ed il monitoraggio dei dati sono state previste due piattaforme:

- Una sul sito di riferimento europeo (<https://mycovenant.eumayors.eu/site/landing>), costantemente verificato dalla Regione Emilia-Romagna; per la quale è previsto un monitoraggio quantitativo quadriennale la cui scadenza è per Marzo 2025 (nel 2023 è stata predisposta una prima relazione di intervento che rappresentava un monitoraggio qualitativo);
- Una su una nostra piattaforma (<https://paesc.renogalliera.it/>) sviluppata per l'inserimento e l'elaborazione al fine di permettere un monitoraggio in continuo delle azioni individuate con il PAESC.

Inoltre, grazie al finanziamento del Piano Straordinario di Investimento per le Unioni di Comuni Avanzate, previsto dalla Legge Regionale n. 5/2018, nel corso del 2025 saranno realizzati impianti fotovoltaici su edifici pubblici nei Comuni dell'Unione Reno Galliera (uno per Comune): tale intervento vuole promuovere l'autoconsumo di energia rinnovabile, ridurre le emissioni di gas climalteranti, favorire lo sviluppo sostenibile del territorio.

Piste ciclabili - Le piste ciclabili dell'Unione hanno una lunghezza totale di 198.63 km. Di seguito la mappa che le evidenzia.



Sottosezione 2.2 – Performance

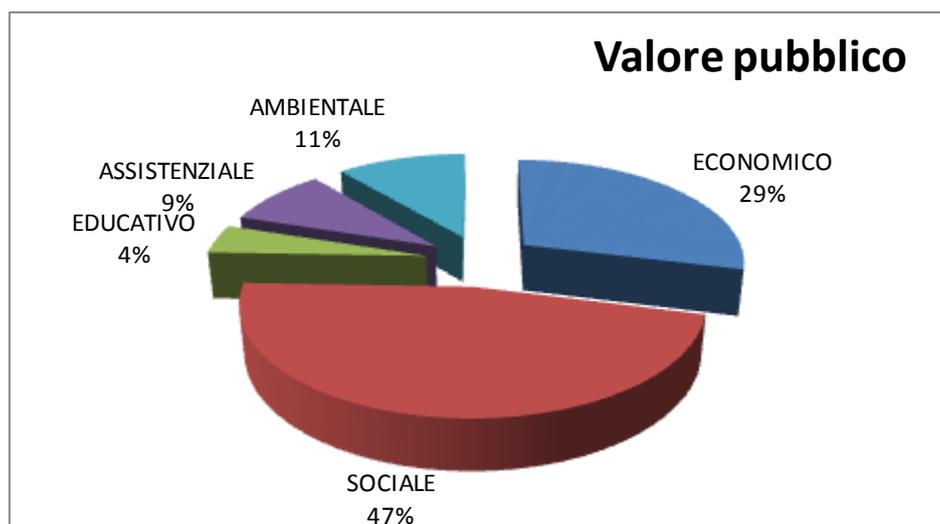
La performance è il contributo che un soggetto (singolo individuo, unità organizzativa, organizzazione nel suo complesso), attraverso la propria azione, apporta al conseguimento dei risultati collegati ai bisogni e alle aspettative della collettività.

Le informazioni e i documenti in questa sezione rappresentano, organicamente unificati, il piano dettagliato degli obiettivi (PDO), di cui all'art. 108, comma 1, d.lgs. n. 267/2000, e il Piano della Performance, di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

I contenuti presenti sono coerenti con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione dell'Ente.

Il Piano dettagliato degli obiettivi 2025-2027 sono allegati al presente documento **(Allegato C)**

Ad ogni obiettivo è stato assegnato un ambito di valore pubblico all'interno del quale potrà produrre i suoi effetti; si rappresentano graficamente in percentuale gli ambiti coinvolti.



Di seguito si evidenziano alcuni gli obiettivi e azioni che rispondono alle indicazioni dell'art. 3 del Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, approvato con decreto del 30 giugno 2022, n. 132.

2.2.1 Obiettivi di semplificazione

Nell'ambito del PNRR sono stati realizzati i seguenti documenti a cura del TEAM 1000

Esperti RER CMBO:

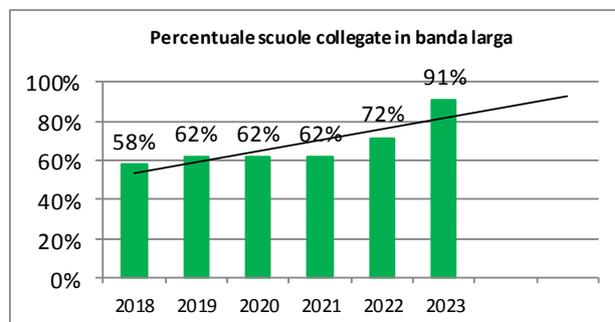
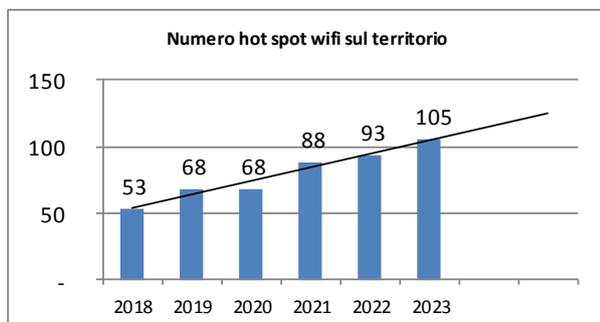
- Check Canvas e Proposta di Piano di miglioramento
- Piano di miglioramento e raccordo tra obiettivi regionale e obiettivi dell'Unione Reno Galliera,

entrambi disponibili al link: <https://www.renogalliera.it/pnrr> .

- RGRGA10101_0001 Implementazione dell'utilizzo del sistema informativo Garsia we da parte dei professionisti dell' area famiglia, minori e vulnerabilità.
- RGRGA10201_0001 Riorganizzazione del Servizio Amministrativo Distrettuale Tutela Minori e Disabili Adulti.
- RGRGA30101_0001 Studio di fattibilità SUE/SUAP/SISMICA unificato
- RGRGA30202_0001 Omogeneizzazione delle modalità di affidamento del servizio di refezione scolastica a livello di Unione
- RGRGA30401_0001 Sviluppo organizzativo: supporto di vice segreteria e rafforzamento ufficio di piano distrettuale

2.2.2 Obiettivi di digitalizzazione

- RGRGA30501_0001 Implementazione della spedizione digitale degli avvisi Pago PA per i servizi a domanda individuale.
- RGRGA30501_0002 Pubblicazione servizi su AppIO
- RGRGA30501_0003 Attivazione dei servizi di incasso sulla piattaforma PagoPA
- RGRGA30501_0004 Miglioramento dell'esperienza del cittadino nella fruizione dei servizi pubblici - siti web e servizi digitali
- RGRGA30501_0005 Adozione Piattaforma Notifiche Digitali PND – SEND
- RGRGA30503_0001 Utilizzo dell'Archivio Nazionale informatizzato dello Stato Civile – ANSC
- RGRGA30503_0002 Digitalizzazione delle procedure di back office SUAP e SUE
- RGRGA10703_0001 Primo step verso la digitalizzazione: ideazione di una sezione del sito dedicata alle domande frequenti per i servizi educativi e scolastici



2.2.3 Obiettivi e strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità

Secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 13 dicembre 2023, n. 222, art. 3, il Dirigente che definisce specificatamente le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità è stato individuato nel RTD (Responsabile per la Transizione digitale) nominato con decreto del Presidente dell'Unione nr. 4 del 23/08/2023.

- RGRGA30501_0004 Miglioramento dell'esperienza del cittadino nella fruizione dei servizi pubblici - siti web e servizi digitali
- RGRGA30503_0002 Digitalizzazione delle procedure di back office SUAP e SUE
- RGRGA10703_0001 Primo step verso la digitalizzazione: ideazione di una sezione del sito dedicata alle domande frequenti per i servizi educativi e scolastici

2.2.4 Obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere

Il Piano delle Azioni Positive è uno dei documenti integrati nel Piao.

Tale documento è stato predisposto per il triennio 2025-2027 (**allegato H**) e sullo stesso è stato richiesto il parere alla Consigliera di parità della Regione Emilia-Romagna.

In linea con il P.A.P. precedente, anche per il prossimo triennio le azioni positive che l'ente vuole introdurre si svilupperanno secondo i seguenti obiettivi generali:

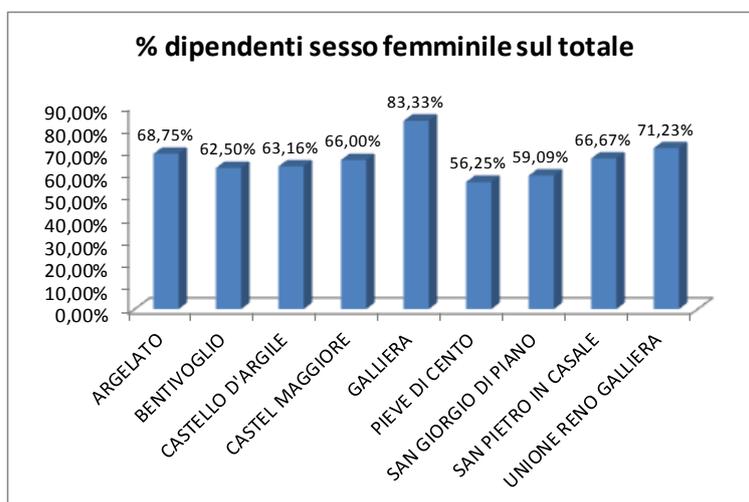
OBIETTIVO 1: Prevenire le discriminazioni e la violenza di genere

OBIETTIVO 2: Sviluppare e consolidare il lavoro a distanza quale forma di conciliazione vita-lavoro

OBIETTIVO 3: Age management: valorizzare le esperienze e favorire l'inserimento

OBIETTIVO 4: Promuovere e monitorare il benessere organizzativo

Si riporta graficamente l'incidenza della presenza femminile tra i dipendenti, per Comune/Unione al 31/12/2024.



Comitato Unico di Garanzia (CUG)

La legge 183/2010 ha disposto che in tutte le pubbliche amministrazioni siano istituiti i CUG comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

È in corso la procedura di ricostituzione del Comitato Unico di Garanzia che opererà per tutti i Comuni dell'Unione Reno Galliera e dell'Unione stessa.

La scelta verrà formalizzata con atto del responsabile del servizio associato del personale, tenuto conto degli indirizzi della Commissione. Il Comitato avrà composizione paritetica e sarà formato da un componente per ciascuna delle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello di Amministrazioni e di un pari numero di rappresentanti delle Amministrazioni in modo da assicurare, nel complesso, una presenza paritaria di entrambi i generi ai sensi degli art. 40 e 43 D.Lgs 165/2001.

I componenti del CUG da nominare in rappresentanza delle Amministrazioni sono 8 di cui 4 titolari e 4 supplenti e resteranno in carica per quattro anni con possibilità di rinnovo di incarico per una sola volta.

Sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza

Uno dei più importanti obiettivi del Piano è quello di far crescere all'interno dell'Ente la consapevolezza sul problema dell'integrità dei comportamenti in funzione della prevenzione della corruzione.

In coerenza con l'importanza della condivisione delle finalità e del metodo di costruzione del Piano, all'elaborazione del piano ha partecipato l'intera struttura amministrativa nonché i dirigenti ed i referenti anticorruzione settoriali che detengono una profonda conoscenza dei processi decisionali e dei relativi rischi, unitamente a tutti i dipendenti dell'Ente, tenuti a perseguire gli obiettivi di integrità e di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Contesto di riferimento: i soggetti coinvolti, ruoli e responsabilità sono stati stabiliti con la Legge n. 190/2012 con la quale sono state approvate le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” che introducono nell'ordinamento nazionale un sistema organico di prevenzione della corruzione, caratterizzato da due livelli strategici:

- nazionale, mediante la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di volta in volta approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- decentrato, mediante la predisposizione da parte di ogni amministrazione pubblica di un piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012 e s.m.i., la Giunta definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategica-gestionale e del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT).

Le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) sono attribuite in via transitoria, nelle more dell'individuazione e nomina del Segretario dell'Unione, al dirigente-coordinatore dell'Unione. La presente sottosezione del Piano è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione

generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013. Sulla base degli indirizzi e dei supporti messi a disposizione dall'ANAC, l'RPCT potrà aggiornare la pianificazione secondo canoni di semplificazione calibrati in base alla tipologia di amministrazione ed avvalersi di previsioni standardizzate.

In particolare, la sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, contiene:

- Valutazione di impatto del contesto esterno per evidenziare se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente, culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi (vedi **allegati A e B** per contesto esterno) ;

- Valutazione di impatto del contesto interno per evidenziare se la mission dell'ente e/o la sua struttura organizzativa possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa (per il contesto interno vedi riferimenti al Dup citati in premessa) ;

- Mappatura dei processi sensibili al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico;

La mappatura dei processi, che rappresenta uno degli aspetti più importanti dell'analisi del contesto interno, consiste nella individuazione e nell'analisi dei processi organizzativi dell'Ente.

La mappatura dei processi in ordine ai quali è stata sviluppata la valutazione del rischio fa seguito al provvedimento con cui sono state approvate le Tabelle dei procedimenti dell'Ente, contenenti le indicazioni relative alla Unità organizzativa responsabile, al termine della conclusione dei procedimenti ed al soggetto competente all'adozione del provvedimento finale.

Il Piano individua e classifica pertanto il livello del rischio presente nei procedimenti amministrativi e nelle attività dell'Ente.

- Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti; (**Allegato D** - registro dei rischi per area/processo);

L'identificazione del rischio avviene sulla base dei dati tratti dall'esperienza concreta della struttura dell'Ente, dai risultati dell'analisi del contesto interno e esterno, dalle risultanze della mappatura dei processi, dall'analisi di eventuali casi giudiziari e di altri episodi di corruzione o cattiva gestione accaduti in passato, anche in altre amministrazioni o enti

simili, dagli incontri con i responsabili o con personale che abbia conoscenza diretta dei processi e quindi delle relative criticità, dagli esiti del monitoraggio svolto dal RPCT e delle attività di altri organi di controllo interno, dalle segnalazioni ricevute tramite il “whistleblowing” o attraverso altre modalità.

L’Unione Reno Galliera per adempiere agli obblighi normativi a tutela della riservatezza del segnalante di cui sopra, in ottemperanza alle suddette linee guida, ha aderito al progetto Whistleblowing PA di Transparency International Italia e del Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali , con messa a disposizione di specifica piattaforma informatica (**Allegato E**-procedura per Whistleblowing).

- Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio. Individuati i rischi corruttivi, si riportano le misure generali e specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati.

Il Codice di comportamento dei dipendenti è stato adeguato alle modifiche introdotte dal DPR 81/2023 con deliberazione di Giunta dell’Unione nr. 94 del 12/12/2023.

Le principali modifiche introdotte con l’intervento legislativo sopra indicato riguardano:

- la sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche
- la tutela dell’immagine della pubblica amministrazione, anche attraverso i social media –
- un ciclo formativo obbligatorio in materia di etica pubblica ogni qual volta che un dipendente viene assunto o modifica la propria mansione;
- una più dettagliata definizione dei compiti e del ruolo dei Dirigenti/Funzionari con incarico di Elevata Qualificazione e del necessario adeguamento in relazione ai cambiamenti del contesto lavorativo subentrato negli anni (ad esempio l’utilizzo del lavoro agile)

Controlli interni

Sono stati effettuati i controlli interni sugli atti (terzo trimestre 2024) conservati agli atti. E’ in corso il controllo sul quarto trimestre 2024.

Si sottolinea l’adozione da parte della Giunta Unione della delibera n. 119 del 20/12/2022 per l’integrazione dei controlli interni al PNRR, con l’individuazione di misure specifiche ai sensi delle circolari MEF vigenti, con particolare riguardo verso il conflitto di interessi e l’antiriciclaggio, nonché il Protocollo d’intesa tra Guardia di Finanza e Unione ad oggetto “Protocollo d’intesa per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di

finanziamento e di investimento previste nel piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, approvato con delibera di Giunta nr. 8 del 14/02/2023.

L'ANAC individua annualmente gli obblighi di pubblicazione oggetto di attestazione e fornisce indicazioni agli OIV, o organismi con funzioni analoghe, sulla loro predisposizione. Le attestazioni sono pubblicate annualmente nella sezione “Amministrazione trasparente”. In materia di anticorruzione il Nucleo di valutazione è chiamato anche ad offrire un supporto metodologico al RPCT e agli altri attori, con riferimento alla corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo, a fornire dati ed informazioni utili all'analisi del contesto (inclusa la rilevazione dei processi), alla valutazione e al trattamento dei rischi e a favorire l'integrazione metodologica tra il ciclo di gestione della performance e il ciclo di gestione del rischio corruttivo.

Il RPD - Responsabile della Protezione dei Dati Il Responsabile – con Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 59/2018 si è stabilito di procedere all'individuazione di un unico Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) da parte dell'Unione Reno Galliera per sé stessa e per tutti i Comuni ad essa aderenti.

La Società Sistema Susio Srl è stata incaricata per il servizio di DPO fino al 31/08/2025. I compiti previsti dal Regolamento (art. 39) per il responsabile della protezione dei dati sono:

- informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione europea o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- sorvegliare l'osservanza del regolamento e delle altre disposizioni relative alla protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento;
- cooperare con l'autorità di controllo e fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

Il DPO costituisce figura di riferimento, per questioni di carattere generale riguardanti la protezione dei dati personali, anche per il RPCT.

La funzione di amministrazione attiva in materia di privacy a supporto del titolare dei trattamenti è gestita in forma associata sovra comunale dall'Unione Reno Galliera, a ciò incaricata con deliberazione del Consiglio nr. 18 del 29/09/2009.

Al presente piano è allegato un elaborato recante gli obblighi di pubblicazione, con l'indicazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti e delle informazioni (**Allegato F**).

La normativa impone scadenze temporali diverse per l'aggiornamento delle diverse tipologie di informazioni e documenti.

Si allega l'approfondimento sui temi dell'anticorruzione e della trasparenza (**Allegato G**)

Sezione 3

Organizzazione e capitale umano

Sottosezione 3.1 – Struttura organizzativa

La struttura organizzativa è stata inserita al punto 2.1 Valore Pubblico

Sottosezione 3.2 – Organizzazione del lavoro agile

La recente pandemia ha permesso che la modalità lavorativa dello smart working o lavoro agile introdotta dal legislatore con la Legge 81 del 22 maggio 2017 accelerasse il suo processo di applicazione e utilizzo da parte delle amministrazioni e dei lavoratori favorendo una articolazione più flessibile dei tempi vita-lavoro. All'articolo 18 la richiamata normativa recita: *“...allo scopo di incrementare la competitività' e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, promuovono il lavoro agile quale modalità' di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività' lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva...”*. L'Unione Reno Galliera con deliberazione n. 101 del 19/10/2021 ha disciplinato l'utilizzo di tale modalità operativa e con delibera n. 102 del 19/10/2021 ha individuato le attività che per la loro tipologia devono essere svolte in presenza così che tutto ciò che può essere svolto da remoto non arrechi una caduta della capacità produttiva o della puntualità di risposta agli utenti.

L'Unione Reno Galliera già con delibera n. 102 del 19/10/2021 ha individuato le attività che per la loro tipologia devono essere svolte in presenza così che tutto ciò che può essere svolto da remoto non arrechi una caduta della capacità produttiva o della puntualità di risposta agli utenti e, con deliberazione n. 83 dell'08/10/2024, ha approvato il nuovo disciplinare del lavoro a distanza, adeguando a quanto disciplinato nel Contratto Collettivo Nazionale delle Funzioni Locali sottoscritto il 16/11/2022 il lavoro in modalità agile e inserendo al suo interno il lavoro da remoto (ex telelavoro).

Il Disciplinare approvato dall'Unione prevede che l'accordo, sia per il lavoro in modalità agile che in modalità da remoto, debba essere sottoscritto tra l'Amministrazione e il dipendente.

Per quanto riguarda il lavoro agile è necessario definire l'individuazione degli obiettivi a cui tendere e su cui verrà valutata la prestazione lavorativa e le giornate in cui svolgere la prestazione lavorativa in quanto deve essere svolta prevalentemente in presenza. Attualmente gli accordi prevedono una programmazione settimanale con la possibilità di effettuare fino ad un massimo di due giornate in modalità agile. Benchè la norma lo possa prevedere, avendo strettamente connesso l'accordo al raggiungimento di obiettivi prefissati, si è ritenuto che non possa essere sottoscritto per un tempo indeterminato, ma si debba definire una scadenza entro la quale effettuare un monitoraggio dei risultati ottenuti.

Per quanto riguarda il lavoro in modalità da remoto, gli accordi che possono essere sottoscritti presso ogni Ente sono al massimo pari al 10% dei dipendenti di ruolo al 31/12 dell'anno precedente, deve essere individuata la postazione lavorativa e l'orario in cui il dipendente svolge la propria attività deve essere indicata.

Il personale amministrativo dell'Unione utilizza in larga scala la modalità di lavoro agile, in modo residuale la modalità di lavoro da remoto, segnalando una nuova organizzazione della propria vita quotidiana, meno stressante e senza caduta di produttività lavorativa, per quanto con il passare del tempo ve ne sia una graduale riduzione.

Tabella rapporto dipendenti/utilizzo smart

anno	dipendenti	contratti lavoro agile	
2021	255	92	36,08%
2022	251	85	33,86%
2023	221	81	37,50%
2024	236	95	40,25%

Tabella rapporto dipendenti con attività "smartabili"/utilizzo smart

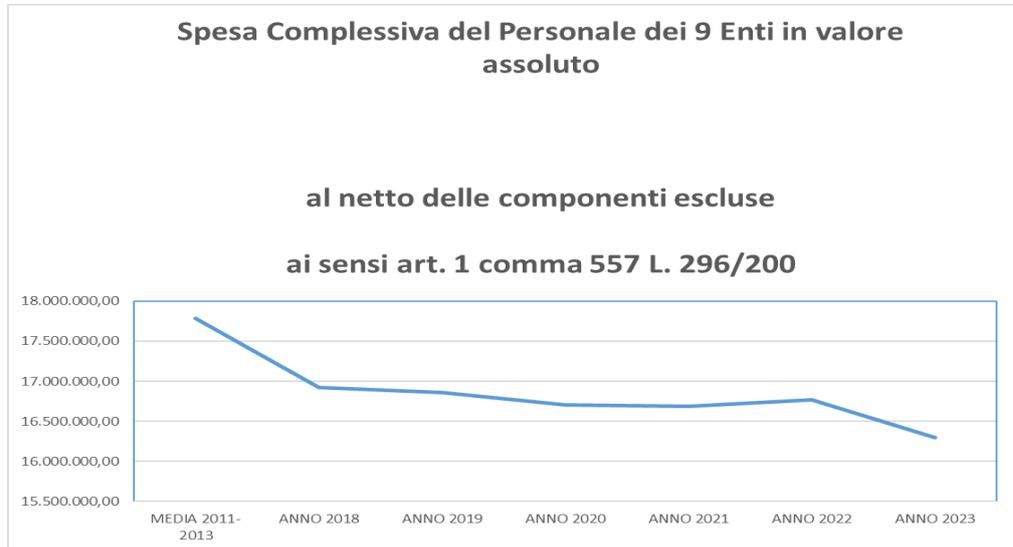
anno	dipendenti con attività "smartabili"	contratti lavoro agile	
2021	154	92	59,74%
2022	154	85	55,19%
2023	147	81	55,10%
2024	162	95	58,64%

Sottosezione 3.3 – Piano triennale dei fabbisogni di personale

<p>3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente</p>	<p>DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2024 (allegato M), come da Piano Triennale Fabbisogni di personale 2024-2026, approvato con delibera di Giunta dell'Unione n. 79 del 01/10/2024:</p> <p>TOTALE: n. 246 unità di personale</p> <p><i>di cui:</i></p> <ul style="list-style-type: none">n. 245 a tempo indeterminaton. 1 a tempo determinaton. 234 a tempo pienon. 12 a tempo parziale <p>SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE DI INQUADRAMENTO</p> <p>n. 4 Dirigenti <i>così articolate:</i></p> <ul style="list-style-type: none">n. 1 Dirigente Coordinatore Area Affari Generalin. 1 Dirigente Polizia Localen. 1 Dirigente Area Servizi alla Personan. 1 Dirigente Area Finanziaria <p>n. 105 figure appartenenti all'Area Funzionari ed Elevate qualificazioni <i>così articolate:</i></p> <ul style="list-style-type: none">n. 20 con profilo di Funzionario Giuridico amministrativon. 1 con profilo di Funzionario Programmazione e controllon. 3 con profilo di Funzionario Edilizia e urbanistican. 1 con profilo di Funzionario Lavori pubblici e manutenzionen. 2 con profilo di Funzionario Prevenzione e sismican. 1 con profilo di Funzionario Transizione ambientalen. 1 con profilo di Funzionario Transizione digitalen. 13 con profilo di Funzionario di Polizia Localen. 3 con profilo di Funzionario Servizi Socioeducativin. 35 con profilo di Assistente socialen. 8 con profilo di Educatore professionalen. 2 con profilo di Pedagogistan. 8 con profilo di Bibliotecarion. 5 con profilo di Funzionario Promozione culturalen. 2 con profilo di Funzionario Contabile <p>n. 119 figure appartenenti all'Area Istruttori <i>così articolate:</i></p> <ul style="list-style-type: none">n. 47 con profilo di Istruttore amministrativon. 3 con profilo di Istruttore contabilen. 3 con profilo di Istruttore servizi culturalin. 2 con profilo di Istruttore tecnicon. 39 con profilo di Agente di Polizia Localen. 5 con profilo di Istruttore Servizi informaticin. 11 con profilo di Insegnante scuola dell'infanzian. 9 con profilo di Educatore asilo nido <p>n. 17 figure appartenenti all'Area Operatori esperti <i>così articolate:</i></p> <ul style="list-style-type: none">n. 3 con profilo di Operatore Amministrativo contabilen. 3 con profilo di Autista Scuolabusn. 10 con profilo di Operatore Servizi Educativi
--	---

	<p>n. 1 con profilo di Operatore Servizi Tecnici</p> <p>n. 1 figure appartenenti all'Area Operatori <i>così articolate:</i></p> <p>n. 1 con profilo di Operatore scolastico</p>										
<p>3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane</p>	<p>a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:</p> <p>a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato</p> <p>L'attuale quadro normativo in materia di assunzioni di nuovo personale presso le Unioni di Comuni è disciplinato dall'art. 1 comma 229 della L. 208/2015, secondo cui <i>“a decorrere dall'anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, i comuni istituiti a decorrere dall'anno 2011 a seguito di fusione nonché le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente”</i>.</p> <p>Tale norma viene integrata dall'art. 3 comma 5 del D.L.90/2014, come modificato dal DL 4/2019: <i>“A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente”</i>.</p> <p>Ai fini della verifica degli spazi occupazionali è da considerarsi infine la neutralità delle spese etero finanziate (art. 53-septies del D.L. n. 104/2020) tra le quali si inseriscono le assunzioni a tempo indeterminato degli assistenti sociali finalizzate al raggiungimento dei LEP (art.1 comma 801 Legge di Bilancio 178/2020).</p> <p>Considerato inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'acquisizione da parte dell'Unione Reno Galliera con propria deliberazione n. 35 del 10/05/2022 della capacità assunzionale ceduta dai Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore e San Giorgio di Piano, ai sensi dell'art. 32 comma 5 D.Lgs. 267/2000, per un importo pari a euro 400.000,00, pari ad un importo utile ai fini della capacità assunzionale dell'Unione di euro 313.283,21; - l'acquisizione da parte dell'Unione Reno Galliera con propria deliberazione n. 23 del 02/05/2023 della capacità assunzionale ceduta dai Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore e San Giorgio di Piano, ai sensi dell'art. 32 comma 5 D.Lgs. 267/2000, per un importo pari a euro 360.000,00, pari ad un importo utile ai fini della capacità assunzionale dell'Unione di euro 281.954,89; - che alle Unioni di Comuni non si applica il nuovo sistema di calcolo delle capacità assunzionali delineato dal DL 34/2019, e pertanto il valore dei nuovi reclutamenti continua ad essere parametrato a quello del personale cessato al 31/12 dell'anno precedente; <p>gli spazi, includendo le azioni assunzionali introdotte dalla presente deliberazione, indicate al punto a.4) lett. c), risultano essere definite nei seguenti valori, come meglio dettagliato nell'allegato I della deliberazione:</p> <table border="1" data-bbox="389 1637 1445 1883"> <tr> <td><i>Resti da programmazione. precedente - PERIODO 2020-2024</i></td> <td style="text-align: right;">27.525,73</td> </tr> <tr> <td>QUOTA CEDUTA DA ENTI</td> <td style="text-align: right;">595.238,10</td> </tr> <tr> <td>ASSUNZIONI 2025</td> <td style="text-align: right;">- 143.332,51</td> </tr> <tr> <td>PROGRAMMAZIONE 2025-2027 – anno 2025</td> <td style="text-align: right;">- 451.864,05</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">SALDO</td> <td style="text-align: right;">27.567,27</td> </tr> </table> <p>a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale</p> <p>In tema di contenimento della spesa pubblica, in particolare per quanto riguarda le Unioni di Comuni, occorre valutare il complesso della spesa dell'Unione unitamente a quella dei Comuni aderenti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 32 del TUEL: il costo dell'Unione, calcolato secondo i medesimi criteri, viene completamente ripartito in</p>	<i>Resti da programmazione. precedente - PERIODO 2020-2024</i>	27.525,73	QUOTA CEDUTA DA ENTI	595.238,10	ASSUNZIONI 2025	- 143.332,51	PROGRAMMAZIONE 2025-2027 – anno 2025	- 451.864,05	SALDO	27.567,27
<i>Resti da programmazione. precedente - PERIODO 2020-2024</i>	27.525,73										
QUOTA CEDUTA DA ENTI	595.238,10										
ASSUNZIONI 2025	- 143.332,51										
PROGRAMMAZIONE 2025-2027 – anno 2025	- 451.864,05										
SALDO	27.567,27										

quota parte sui vari Comuni conferenti secondo il principio del ribaltamento più volte deliberato dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie (8/SEZAUT/2011/QMIG oppure n. 20/SEZAUT/2018/QMIG). Tale contenimento della spesa complessiva del personale lo si può evincere dal seguente diagramma, aggiornati con i dati risultanti dai Rendiconto 2023 approvati:



a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

Le medesime considerazioni esplicitate al punto a.2) vengono effettuate anche per la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, che risulta compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: Euro 1.266.665,42

Spesa per lavoro flessibile prevista per l'anno 2025: Euro 956.182,74

a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale

L'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, conservate agli atti, con esito negativo.

a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;

- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

si attesta che l'Unione Reno Galliera non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

b) stima del trend delle cessazioni:

Alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti prossime cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

ANNO 2025: Cessazioni per mobilità presso altro ente: n.ro 1 figura con profilo di Pedagogista, n.ro 1 figura con profilo di Funzionario Edilizia e Urbanistica

Cessazioni per dimissioni: n.ro 1 figura con profilo di assistente sociale

Cessazioni per pensionamento: n.ro. 1 figura con profilo di autista scolabus e n.ro. 1 figura con profilo di Funzionario giuridico amministrativo

ANNO 2026: nessuna informazione su cessazioni previste

ANNO 2027: nessuna informazione su cessazioni previste

c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni:

Considerato che, in relazione agli obiettivi strategici definiti nella Sezione 2.1 (Valore pubblico) del presente Piano integrato di attività e organizzazione, si evidenziano i seguenti elementi di rilievo a fondamento delle necessità dotazionali dell'ente:

- *per poter mantenere gli standard di erogazione dei servizi dell'Unione, a supporto degli uffici interessati, si necessita l'assunzione delle seguenti figure che sono cessate o che cesseranno in corso d'anno: n. 4 Istruttori Amministrativi – Area Istruttori – e n. 2 Assistente Sociale da assegnare all'Area Servizi alla Persona nei Servizi Sociali Territoriali; n. 1 Funzionario promozione culturale – Area Funzionari ed Elevata qualificazione – Area Servizi alla Persona - Serv. Cultura; n. 1 Funzionario Contabile – Area Funzionari ed Elevata qualificazione - da assegnare all' Area Servizi alla Persona, Servizi sociali territoriali; n. 1 Istruttore Amministrativo – Area Istruttori - da assegnare all'Area Servizi alla Persona – Serv. Sport;*
- *il servizio Suap Commercio necessita di una riorganizzazione interna attraverso la quale si andrà ad individuare un Funzionario Giuridico amministrativo - Area Funzionari ed Elevata qualificazione attraverso la valorizzazione del proprio personale mediante la procedura di progressione verticale;*
- *La vastità e complessità del territorio dell'Unione Reno Galliera necessita di ripristinare il Corpo di Polizia Locale in 54 unità pertanto è prevista l'assunzione di n. 3 Agenti di Polizia Locale – Area degli Istruttori e la valorizzazione del proprio personale mediante la procedura di progressione verticale in deroga per un agente del Corpo;*
- *La cessazione di personale presso i servizi sociali distrettuali territoriali ed il rientro ASL di parte del personale assegnato in distacco, crea la necessità di assumere per l'anno 2025 n. 3 Assistenti sociali e n. 1 Educatori - Area Funzionari ed Elevata qualificazione - oltre a implementare l'organico di staff con n. 1 Istruttore Amministrativo –*

	<p><i>Area degli Istruttori;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>il numero dei progetti PNRR approvati nei comuni aderenti all'Unione Reno Galliera ha incrementato notevolmente l'attività amministrativa del Servizio Urbanistica e del servizio CUC dell'Area Gestione al territorio che pertanto necessita dell'incremento di 2 figure di Istruttore amministrativo e 1 figura di Istruttore tecnico – Area Istruttori;</i> - <i>La cessazione di una pedagoga che cura il coordinamento fra i vari plessi di scuole materne comunali e Asilo nido dell'Unione crea la necessità, per poter mantenere il medesimo standard di servizi erogati, di sostituirla con una nuova figura di pedagoga;</i> - <i>La complessità della gestione del Bilancio dell'Unione ha evidenziato la carenza di una figura di coordinamento dell'ufficio a cui si vuole sopperire mediante l'individuazione di un Funzionario contabile – Area Funzionari ed Elevate Qualificazioni - presso il Servizio Ragioneria. Tale figura sarà individuata mediante la valorizzazione del personale interno con procedura di progressione verticale in deroga, oltre ad incrementare l'organico con l'acquisizione di n.ro 1 figura con profilo di Istruttore Contabile – area degli Istruttori</i> - <i>La sottoscrizione di un accordo con l'Azienda Sanitaria Locale prevede l'assunzione di n. 2 Assistenti sociali – Area Funzionari ed Elevata qualificazione – per poter attivare i Punti Unici di Accesso tramite il finanziamento dei fondi ministeriali per la non autosufficienza</i> - <i>La necessità di sottoscrivere una convenzione con la Regione ER per provvedere all'assunzione di una figura iscritta negli elenchi della Legge 68/1999 ha fatto propendere per l'inserimento di una figura di Operatore Servizi Educativi a supporto del personale già di ruolo</i> - <i>La possibile cessazione per mobilità tra Enti del Comandante del Corpo di Polizia Locale impone la previsione di una sua possibile sostituzione</i> <p>d) certificazioni del Revisore dei conti:</p> <p>Dato atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere positivo con Verbale n. 30 del 27/01/2025;</p>
<p>3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno</p>	<p>a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree: Dopo una modifica della struttura dell'Unione avvenuta nel corso dell'anno 2022 per poter garantire una maggiore efficacia ed efficienza delle attività conferite dai comuni e dall'ASP all'Unione, con deliberazione n. 100 del 26/11/2024 si è aggiornata la struttura organizzativa dell'Ente ripristinando il Servizio Ragioneria sotto la direzione del Dirigente Affari Generali, oltre ad accorpate i servizi Suap Edilizia e Urbanistica e Politiche energetiche con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione del lavoro e la distribuzione delle figure presenti nei vari Settori.</p> <p>b) assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica / utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti: Ritenuto di procedere alla copertura dei posti indicati al punto a.5) lett. c) attraverso l'esperimento della procedura di mobilità tra Enti, ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001, e, ove le procedure non dessero esito positivo, attraverso le selezioni così come previste dall'art. 3 bis del D.L. 80/2021, o attraverso lo scorrimento di graduatoria concorsuale pubblica in corso di validità e, ove questa non sia disponibile, di procedura concorsuale</p>

pubblica secondo quanto indicato nell'allegato L della deliberazione. Per l'eventuale acquisizione della figura del Comandante, viste le necessarie competenze sia tecniche che organizzative necessarie, la Giunta valuterà la possibilità di attivare procedura di selezione ex art. 110 comma 1 TUEL

c) progressioni verticali di carriera:

Le progressioni verticali di carriera previste saranno attivate a seguito indizione della procedura da parte del Responsabile del Servizio Associato del Personale. In codesta programmazione sono previste 2 procedure di progressioni verticali in deroga, una per una figura di Funzionario Polizia Locale, l'altra per Funzionario Contabile, oltre a una progressione verticale per un Funzionario Giuridico amministrativo presso il Servizio Suap Commercio

d) assunzioni mediante forme di lavoro flessibile:

- nel 2012 è stata costituita presso l'Unione una struttura tecnica-operativa, denominata Ufficio Ricostruzione Sismica (URSi), con il compito di garantire il collegamento tra la struttura commissariale ed i Comuni che aderiscono all'Unione per l'esercizio delle azioni rivolte a promuovere e finanziare la ricostruzione post-sisma 22-29 maggio 2012. Subordinatamente all'approvazione della proroga dello stato di emergenza relativo agli eventi sismici del maggio 2012 viene confermata l'assunzione di due figure da assegnare al Servizio CUC fino al 31/08/2025 al fine di garantire la continuità dei servizi espletati e portare a termine le attività di ricostruzione non ancora concluse;

- assunzione di un 1 funzionario Prevenzione Sismica presso il servizio Suap Edilizia – Sismica per far fronte alle convenzioni sottoscritte, finanziato dalle stesse.

- assunzione di n. 6 Educatori Professionali, n. 8 assistenti sociali e n. 2 figure amministrative legate a progetti a termine nell'ambito dell'inclusione sociale finanziati mediante fondi ministeriali del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale – quota servizi fondo povertà;

- assunzione di n. 1 assistente sociale a part-time 11 ore settimanali legato ai progetti PNRR missione 5 componente 2;

- sono previste assunzioni tramite tempi determinati e/o agenzia interinale per la copertura dei posti in organico che momentaneamente, per motivi vari, non sono coperti da personale.

Sezione 4

Monitoraggio

L'Unione Regno Galliera ha nominato il Nucleo di Valutazione nella persona del prof. Luca Mazzara. Il decreto di individuazione è reperibile al seguente link:

<https://www.renogalliera.it/misure-di-trasparenza/personale/oiv>

Il **Sistema di Valutazione della Performance** è unico per l'Unione ed i Comuni appartenenti ad essa. È reperibile al seguente link:

<https://www.renogalliera.it/misure-di-trasparenza/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance> .

Esso definisce:

Fase 0 – Processo di programmazione dell'ente

Fase 1 – Definizione e assegnazione degli obiettivi da raggiungere

Fase 2 – Monitoraggio in corso di esercizio

Fase 3 – Misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale

Fase 4 – Utilizzo di sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito

Fase 5 – Rendicontazione dei risultati

L'Unione Reno Galliera svolge 2 monitoraggi annuali relativamente al Piano degli obiettivi, con rilevazioni al 30 giugno ed al 31 dicembre. Tali monitoraggi sono illustrati con un sistema di reportistica che integra anche altri dati utili per un completo resoconto delle attività svolte. Tali report sono disponibili al seguente link:

<https://www.renogalliera.it/lunione/uffici-e-servizi/uffici/direzione/direzione-1/programmazione-controllo-di-gestione/report-di-gestione> .

La **Rendicontazione strategica**: con l'approvazione del Regolamento per la governance dell'Unione è stata introdotta la rendicontazione strategica che affianca la rendicontazione contabile entro il 30 aprile di ogni anno. Tale documento si configura come un atto fondamentale per un ente di secondo livello, come l'Unione, che ha l'obbligo sostanziale di rendicontare la propria attività ai propri Comuni. Le rendicontazioni strategiche sono

disponibili al seguente link: <https://www.renogalliera.it/lunione/uffici-e-servizi/uffici/direzione/direzione-1/programmazione-controllo-di-gestione/controllo-strategico>

Rilevazione gradimento dei servizi – con particolare riguardo ai Servizi alla Persona vengono svolte periodicamente delle rilevazioni di gradimento dei servizi presso gli utenti fruitori dei servizi. Tali indagini di gradimento sono pubblicate al seguente link: <https://www.renogalliera.it/lunione/strumenti-di-programmazione/resoconti-e-indagini-di-soddisfazione-dellutenza>

Obiettivi accessibilità: sono approvati entro il 31 marzo di ogni anno, come previsto dalle Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici. Pubblicate al seguente link: <https://www.renogalliera.it/misure-di-trasparenza/altri-contenuti/altri-contenuti-accessibilita-e-catalogo-di-dati-metadati-e-banche-dati/obiettivi-di-accessibilita-dellunione-reno-galliera>

Sanzioni: si fa riferimento all'art. 6, comma 7 del DL 80/2021 che recita: *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”*

Il Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali e rispetto all'applicazione delle norme anticorruzione avrà cadenza semestrale ed avverrà nei termini previsti per la verifica degli obiettivi dal Sistema di Valutazione della Performance

Il Monitoraggio della sottosezione 2.2 Performance avrà luogo come modifica parziale del Piao alle scadenze indicate.

Tabella riepilogativa scadenze:

Scadenze Monitoraggio	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Performance monitoraggio intermedio									Rilevazione al 30/06			
Performance consuntivo anno precedente				Rilevazione al 31/12								
Rendicontazione strategica				Rilevazione al 31/12								
Obiettivi accessibilità			31/03									
Monitoraggio anticorruzione				Rilevazione al 31/12					Rilevazione al 30/06			

Elenco Allegati

Allegato A – Contesto esterno economico

Allegato B – Contesto esterno quadro criminologico

Allegato C – Report obiettivi 2025-2027

Allegato D – Registro rischi

Allegato E – Procedura Whistleblowing

Allegato F – Elenco obblighi sezione amministrazione trasparente

Allegato G – Approfondimento temi anticorruzione e trasparenza

Allegato H – Piano azioni positive

Allegato I – Dettaglio spazi assunzionali

Allegato L – Modalità di reclutamento

Allegato M – Dotazione organica



UNIONE RENO GALLIERA

Via Fariselli 4 - 40016 San Giorgio di Piano
telefono 051 89.04.711
partita IVA e CF 02855851206
unione@pec.renogalliera.it

Area dei servizi alla persona

Via Pescerelli 47 - San Pietro in Casale
c/o Ex Ospedale Anacleto Bonora
tel.: 051 8904852-851
serviziallapersona@pec.renogalliera.it

Sistemi Informativi

Via Argelati 4 - 40050 Argelato
tel. 051 8904777
informatica@renogalliera.it

